GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — SABATO 29 MAGGIO — NUM. 126

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA — GAZZ. e RENDICONTI

		Trim.	Sem.	Anno	Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 10
	pel Regno	» 20
	per l'estero	» 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali. Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ELEZIONI GENERALI POLITICHE

Votazioni del 23 maggio 1886:

Foggia 2° — Inscritti 9875, votanti 7372 — Tondi avv. Nicola eletto con voti 4047; Magnati eletto con voti 2802; Summonte eletto con voti 2612 — Romano ebbe voti 2601; Libetta ebbe voti 1890; Sanzone ebbe voti 1875; Imbriani ebbe voti 1783; Amicarelli ebbe voti 955; Ambrosio ebbe voti 395.

Treviso 2° — Inscritti 16345, votanti 8805 — Bonghi prof. Ruggero eletto con voti 6398; Gabelli cav. Federico eletto con voti 6289; Mel comm. Isidoro eletto con voti 6259 — Bonaldi ebbe voti 2366; Badreider ebbe voti 1371; Cerletti ebbe voti 907; Papadopoli ebbe voti 484.

Udine 3° — Inscritti 15962, votanti 7995 — Cavalletto ing. Alberto eletto con voti 4591; Chiaradia dott. Emidio eletto con voti 4262; Paroncelli eletto con voti 4206.

Venezia 2° — Inscritti 10322, votanti 6564 — Papadopoli Angelo eletto con voti 3910; Gabelli Aristide eletto con voti 3785; Galli Roberto eletto con voti 3535.

Como 2° — Inscritti 24870, votanti 13651 — Merzario prof. Giuseppe eletto con voti 10377; Rubini Giulio eletto con voti 8164; Vigoni ing. Giulio eletto con voti 7377; Prinetti ing. Giulio eletto con voti 6884.

Cagliari 1° — Inscritti 11874, votanti 7766 — Salaris avv. Francesco eletto con voti 5074; Carboni avv. Michele eletto con voti 4257; Cocco-Ortu avv. Francesco eletto con voti 4208; Palomba avvocato Giuseppe eletto con voti 3869.

Catania 3° — Inscritti 12508, votanti 8837 — Arcoleo prof. Giorgio eletto con voti 5506; De Cristofaro Ippolito eletto con voti 4898; Pandolfi-Guttadauro marchese Beniamino eletto con voti 4078.

LEGGI E DECRETI

Il N. **MMCXXXVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduto il testamento 16 aprile 1884, col quale il fu Giovanni Gazzotti istituiva erede universale delle sue sostanze un'Opera pia da fondarsi nel comune di Castel San Giovanni con lo scopo di accogliere le figlie povere abbandonate, istruirle, educarle alla virtù ed ammaestrarle in un'arte o mestiere;

Veduta la domanda degli esecutori testamentari perchè sia eretta in Corpo morale la predetta Opera pia, ne sia approvato il respettivo statuto organico, e sia concessa l'autorizzazione ad accettare la corrispondente eredità, la quale ammonta complessivamente a lire 32,297 35, compresivi alcuni legati per lire 6,700;

Veduto il ricorso di Carlo Gazzotti, fratello del pio testatore, perchè, in considerazione delle sue tristi condizioni economiche, sia negata la chiesta autorizzazione;

Vedute le corrispondenti deliberazioni 10 giugno 1885 e 13 gennaio 1886 della Deputazione provinciale di Piacenza, e tutte le carte riguardanti la domanda degli esecutori testamentari e il ricorso di Carlo Gazzotti;

Vedute le leggi 3 agosto 1862 sulle Opere pie e 5 giugno 1850 sulla capacità di acquistare dei Corpi morali;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Opera pia istituita in Castel San Giovanni dal fu Giovanni Gazzotti, col succitato testamento 16 aprile 1884, è eretta in Corpo morale e sarà amministrata da un Consiglio direttivo composto dal sindaco di Castel San Giovanni, dal presidente della Congregazione di carità, locale, dal parroco della parrocchia maggiore o centrale di detto comune e da due membri eletti dal Consiglio comunale, i quali staranno in carica due anni.

Art. 2. Gli esecutori testamentari sono autorizzati ad accettare nell'interesse della predetta Opera pia la eredità a questa pervenuta col precitato testamento.

Art. 3. È approvato lo statuto organico dell'Opera pia Gazzotti in Castel San Giovanni, portante la data 2 giugno 1885, composto di ventiquattro articoli, visto e sottoscritto dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 25 aprile 1886:

Gargiulo dott. Gaetano, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per ragioni di famiglia.

Con RR. decreti del 18 aprile 1886:

Anceschi dott. Edoardo, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso segretario di 1ª classe (3000).

Barzaghi Marino e Lauricella Emanuele, ragionieri di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi ragionieri di 1ª classe (4000).

Gualdi Giovanni e Cavallaro Ferdinando, ragionieri di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi ragionieri di 2ª classe (3500).

Tronci Giuseppe, Pucci Enrico, Laberi Pietro, Lofoco Nicola, Trinci Ilo, Bassi Ernesto e Fabris Omero, computisti di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi computisti di 2ª classe (2000).

Con RR. decreti del 25 aprile 1886:

Zampino Gaetano, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso computista di 1ª classe (2500).

Pirelli Luigi, computista di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso computista di 2ª classe (2000).

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 9 al 16 maggio 1886:

Tonnini dott. Luigi, vicesegretario di 3ª classe negli uffici della Corte dei conti, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute.

Barile Ottavio, economo magazziniere di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato ufficiale d'ordine di 3ª nelle Intendenze medesime e destinato ad esercitare le funzioni presso quella di Genova.

Cavalier Giovanni, id. id. id., id. id. id., id. id. id. di Vicenza.

Nicolini Francesco, agente di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio a partire dal 1° giugno 1886.

Nora Filippo, verificatore nelle agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, accettata la volontaria rinuncia all'impiego.

Pia cav. Francesco, segretario di 2ª classe negli uffici della Corte dei conti, promosso alla 1ª.

Franchi Fulvio, vicesegretario di 3ª id., id. alla 2ª.

Sciaccaluga Giacomo, volontario id., nominato vicesegretario di 3ª cl. negli uffici della Corte dei conti.

Franceschini cav. Pier Francesco, ispettore di circolo di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto, promosso alla 1ª.

Verzaldi cav. Carlo Francesco, agente superiore di 2ª classe id. id., id. id.

Basili cav. Angelo, id. id. di 3ª id. id., id. alla 2ª.

Ferretti Giuseppe, Comanedi Innocenzo, agenti di 2ª classe id. id, id. alla 1ª.

Andrucci Valerio, Casali Marco, Fumero Ciro, Bellardini Agide, Dea Ulisse, Festa Gaetano, id. di 3ª classe id. id., id alla 2ª.

Pescolloni Giovanni, agente di 4ª classe id. id., id. alla 3ª.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi:*

Con R. decreto dell'11 aprile 1886:

Cecconi Roberto, ufficiale, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo e ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli ai termini di legge.

Con R. decreto del 15 aprile 1886:

Gagliardi Ernesto, già ufficiale, è ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli ai termini di legge.

Con Ministeriale decreto del 20 aprile 1886:

Gentile Rosario, già segnalatore semaforico, è richiamato in effettivo servizio nella stessa qualità e coll'eguale stipendio di lire 1450.

Con decreti Direttoriali del 20 aprile 1886:

Canovi Angelo, guardafili, promosso caposquadra, con annue lire 1056.

Ferrari Felice, guardafili, promosso allo stipendio di lire 960.

Con decreti Direttoriali del 21 aprile 1886:

Pitruzzo Antonino, Scarfone Orazio, Ricca Giuseppe, Biagi Evelardo, Criscuolo Lione e Picasso Giacomo, guardafili allievi, sono nominati guardafili, coll'annuo stipendio di lire 840.

De Simone Francesco Antonio, già guardafili di 2ª classe, è riammesso in servizio nella stessa qualità, coll'annuo stipendio di lire 840.

Con Ministeriale decreto del 25 aprile 1886:

Gargani Romeo, incaricato, è nominato commesso nell'ufficio di Pontedera, coll'annuo stipendio di lire 1000.

Con decreti Direttoriali del 26 aprile 1886:

Mengozzi Giovanni e Tanganelli Ferdinando, guardafili, accordato loro l'aumento sessennale sullo stipendio, che è così portato a lire 1000.

Bottero Carlo, Pellegrino Luigi, Boffi Giuseppe, Carubelli Antonio, Casucci Eugenio, Magni Ernesto, Ruschi di Gaudenzio, Galmarini Giuseppe, Balza Giuseppe, Bianchini Domenico, Cottone Giuseppe, Di Majo Giovanni, Ruggiero Carlo, Calabrò Giovanni, Morrone Oronzo, Corso Michele, Longobucco Francesco, Fragale Tomaso, Aprigliano Domenico, Pici Mario, Jannaccaro Beniamino, accordato loro l'aumento sessennale sullo stipendio, che è così portato a lire 924.

Con decreti Direttoriali del 28 aprile 1886:

Del Guerra Giulio, fattorino, è nominato usciere con annue lire 960.

Altieri Giuseppe, guardafili, è collocato in aspettativa per infermità.

Con decreti Direttoriali del 30 aprile 1886:

Conte Nicola, Clerici Ercole, Tardivello Costante e De Falco Giovanni, giornalieri meccanici, sono nominati meccanici, coll'annuo stipendio di lire 2000.

Con Ministeriali decreti del 30 aprile 1886:

Bressan Cesare, Costantino Gaetano, Della Bella Giano, Campolo Gaetano, Bonazzi Gio. Battista, Crupi Giuseppe, Lazzari Emilio, Vita Pietro, Aloi Francesco, Calessi Licurgo, Meneghini Augusto, Bulgarelli Pietro, Borgazzi Ulderico, Zanè Giuseppe, Bertoni Everardo, Pagliani Gaetano, Viola Americo, Capecchiacci Gaetano, Guttierrez Giovanni, Salari Gio. Battista, Bertolino Ubaldo, Banzati Giuseppe, Venturi Luigi, Colini Giacomo, Soave Giovanni Alessandro, Marchionibus Placido, Moscardi Giulio, Arecco Vittorio, Nanto Alvise, Gregori Umberto, Barbieri Adrasto, Moglia Disma, Ravajoli Corrado, Ardizzoni Luigi, Geronimi Giovanni, Rodolo Francesco, Galli Affortunato, Dell'Ariccia Angelo, Malgarini Leonida, Scrivere Alessandro, Profili Arturo, Capecchi Giulio, Caruso Antonino, Mazzarello Ettore, sono nominati telegrafisti, coll'annuo stipendio di lire 1200.

Con Ministeriali decreti del 1° maggio 1886:

Ramondetta Francesco, usciere, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli ai termini di legge.

Di Marco Antonio, Jeni Eugenio, Romeo Lorenzo e Granato Saverio, sono nominati telegrafisti, coll'annuo stipendio di lire 1200.

Con decreto Direttoriale del 4 maggio 1886:

Di Mauro Salvatore, guardafili, è collocato in aspettativa per infermità.

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 18 aprile 1886:

Sotti Giovanni, cancelliere della pretura di Latisana, è tramutato alla pretura di Mestre.

Ferlosio Giovanni fu Arcangelo, cancelliere della pretura di Mondovì, è tramutato alla pretura di Savigliano.

Geranzani Giuseppe, cancelliere della pretura di Garessio, è tramutato alla pretura di Mondovì.

Caminari Antonio, cancelliere della pretura di Noci, è tramutato alla pretura di Conversano.

Riccardi Nicola, cancelliere della pretura di Poggiardo, è tramutato alla pretura di Noci.

Carata Andrea, vicecancelliere della pretura di Manduria, è nominato cancelliere della pretura di Poggiardo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Cricchi Sigismondo, sostituto segretario nella Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Perugia, è nominato cancelliere della pretura di Gubbio, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Borghesi Generoso, vicecancelliere della pretura di San Severino (Marche), è nominato cancelliere della pretura di Pausula, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 18 aprile 1886:

Manigrasso Domenico, vicecancelliere della pretura di Vico Garganico, è tramutato alla pretura di Manduria.

Borgia Giovanni, vicecancelliere della pretura di Cagnano Varano, in aspettativa per motivi di salute sino al 30 aprile 1886, è richiamato, in seguito di sua domanda, dal 1° maggio 1886, ed è tramutato alla pretura di Vico Garganico.

Angiulli Giorgio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Trani, è nominato vicecancelliere della pretura di Cagnano Varano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 20 aprile 1886:

Peronaci Giuseppe, Alfonso, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Catanzaro, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Reggio Calabria.

Caracciolo Domenico, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Reggio Calabria, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Catanzaro.

Cecconi Alfredo, vicecancelliere della pretura di San Pietro Incariano, è tramutato alla pretura del 1° mandamento di Arezzo.

Con RR. decreti del 22 aprile 1886:

Chiapirone cav. Giuseppe Edmondo, cancelliere del tribunale civile e correzionale di Pinerolo, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° maggio 1886, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di cancelliere di Corte di appello.

Del Carretto Cesare, cancelliere della pretura di Ponzone, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 maggio 1886.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

La Banca Romana ha conferito la propria rappresentanza pel cambio dei suoi biglietti alla Cassa di Risparmio Marrucina in Chieti ed alla Banca Popolare cooperativa di Cassino.

Conseguentemente, a termini dell'art. 15 della legge 30 aprile 1874, n. 1920 (Serie 2ª), e delle altre successive che hanno prorogato il corso legale dei biglietti proprii degli Istituti di emissione, i biglietti della Banca Romana, a partire dal giorno in cui funzioneranno le dette rappresentanze, e previo l'adempimento del disposto dall'articolo 49 del regolamento approvato con Regio decreto 21 gennaio 1875, n. 2372 (Serie 2ª), saranno ricevuti e dati in pagamento dalle pubbliche Casse e dai privati nelle provincie di Chieti e di Caserta.

Roma, addì 25 maggio 1886.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Nell'interesse del servizio dei viaggiatori che, compiuta la quarantena, devono sbarcare a Capoligari, e nello scopo di rendere diurni gli approdi agli scali della Sardegna, fu modificato l'orario della corsa di andata dei piroscafi delle linee Genova-Tunisi, Genova-Cagliari e Genova-Bastia-Portotorres.

In seguito a tale modificazione, le partenze da Livorno restano fissate alla mezzanotte di ogni domenica, di ogni due martedì dall'8 giugno e di ogni due venerdì dal 4 giugno.

Roma, 28 maggio 1886.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

DIVISIONE PRIMA — SEGRETARIATO GENERALE

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del approvato con Regio decreto del 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª) —

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 27, paragrafo 1, del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25350	Martucci Alessandro	La fidanzata di Nebiolo — Dramma in quattro atti (Edizione 2ª).	Tip. Marino Salvatore. Caserta, 31 marzo 1886.
25351	Poggi Davide e Cuneo Giuseppe.	L'aritmetica razionale prescritta alla 4ª e 5ª classe del Ginnasio, secondo l'ultimo programma ministeriale.	Tip. Ricci Andrea. Savona, 15 gennaio 1886.
25352	Gelli Jacopo	Il duello nella storia della giurisprudenza e nella pratica italiana.	Tip. dell'Arte della Stampa. Firenze, 30 marzo 1886.
25353	Volpi ing. Ernesto	Indicatore commerciale Veneto 1886. Guida commerciale amministrativa di tutte le città e provincie venete.	Tip. Visentini F.lli Venezia, 22 gennaio 1886.
25354	Ducci Riccardo	Chi ha suocera a lato è sempre travagliato. Proverbio in versi in un atto.	Tip Ricci Mariano. Firenze, 6 aprile 1886.
25355	Gastaldon S.	Gran rapporto — Marcia (Riduzione per pianoforte)	Calc. Lucca. Milano, 1° aprile 1886.
25356	Hofmann Enrico	Marcia festiva. Op 76, n. 1. (Riduzione per pianoforte di Max Schultze). N. di catalogo 39536.	Detto
25357	Detto	Canto vespertino. Op. 76, n 3 (Riduzione per pianoforte di Max Schultze). N di catalogo 39538.	Detto
25358	Gastaldon S.	Una spedizione — Marcia (Riduzione per pianoforte. Numero di catalogo 39271.	Detto
25359	Bocelli Gian Pio.	Lontana!! — Mazurka per pianoforte	Detto
25360	Giorgetti Edoardo	Brisking-Club — Mazurka per pianoforte	Detto
25361	Lichner Enrico.	Danza delle silfidi — Per pianoforte. Op. 89	Detto
25362	Onetto L.	I ben nutrì — Mazurka per pianoforte	Calc. Giudici e Strada. Torino, 20 febbraio 1886.
25363	Bertuzzi P.	Congresso delle maschere italiane — Polka per pianoforte. Op. 165, numero di catalogo 15437.	Detto, 1 marzo 1886
25378	Mazzi Guelfo	Mazurka Guerriera (nel ballo « Partenope ») del coreografo Riccardo Moragas, ridotta per Pianoforte da G. Galimberti. Numero di catalogo 15123.	Detto, 15 febbraio 1886
25379	Detto	Scena africana (nel ballo « Partenope » idem) N. di cat 15426.	Detto
25380	Detto	Gran marcia Messicana (nel ballo « Partenope » idem). Numero di catalogo 15427.	Detto
25381	Detto	Polka Chinese (nel ballo « Partenope » idem). N. di cat. 15422.	Detto
25382	Detto	Valzer (nel ballo « Partenope » idem). N. di cat. 15421	Detto
25383	Detto	Galop (nel ballo « Partenope » idem). N. di cat. 15424	Detto
25384	Detto	Marcia europea (nel ballo « Partenope » idem). N. di cat. 15425.	Detto
25385	Hofmann Enrico	Melodia — Op. 76 (Riduzione per pianoforte di Max Schultze). Numero 2, n. di cat. 39537.	Calc. Lucca. Milano, 1° aprile 1886.
25386	Detto	Gavotta — Op. 76 (Riduzione idem). N. 4, n. di cat. 39539	Detto
25387	Corsini Luigi	Giuseppina — Polka caratteristica per pianoforte. Op. 11	Detto
25388	Gastaldon S.	Avanti — Marcia — Riduzione per pianoforte	Detto
25389	Bocelli Gian Pio.	Stella — Polka per pianoforte	Detto
25390	Acton Charles	My first throb — Pensée melodique pour piano. Op. 419	Detto
25391	Bonetti Edward	Who can it be? Song English Words by Henry Stevens. N. di catalogo 39151.	Detto
25392	Nicoletti Francesco	Delle Società e delle Associazioni commerciali con un titolo sulle Borse di commercio. Trattato teorico-pratico ad uso specialmente dei commessi ed impiegati, dei rappresentanti di banchi ed Istituti di credito, degli industriali e commercianti e dei capitalisti, desiderosi di versarsi in certe speculazioni, portato alla comune intelligenza per essere appreso senza maestro.	Tip. Poliglotta della S. C. di Propaganda. Roma, 15 marzo 1885.
25393	Sacconi archit. Conte G.	L'Italia riconoscente a Vittorio Emanuele II (Monumento prescelto)	Cromolit. Del Corona e C. Roma, 1886.
25394	Zucchi Ernesto	Due melodie per soprano o tenore. Poesia di L. Stecchetti (Postuma LXXII e LXXXIII): 1ª Un organetto suona per la via; 2ª Donna, vorrei morire. N. di cat. 213.	Calc. Forlivesi e C. Firenze, 6 aprile 1886.
25395	Garagnani Raffaello	Le opere di Q. Orazio Flacco (traduzione)	Società tip. Azzoguidi. Bologna, 1886.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE SECONDA — (DIRITTI D'AUTORE)

Ministero durante il mese di **aprile 1886** *per gli effetti del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, Pubblicazione fatta in conformità dell'articolo 29 del testo unico delle leggi suddette.*

Testo unico delle leggi, 19 settembre 1882, num. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione			Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Martucci Alessandro.	Caserta	2	aprile	1886	2	
Poggi profess. Davide e Cuneo profess. Giuseppe.	Genova	2	id.	1886	2	
Gelli Jacopo, tenente di complemento nel 41° fanteria.	Firenze	3	id.	1886	2	
Volpi cav. ing. Ernesto.	Venezia	3	id.	1886	2	
Ducci Rinardo.	Firenze	6	id.	1886	2	
Strazza Giovannina vedova Lucca, Ditta editrice.	Milano	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Giudici e Strada, editori di musica.	Torino	5	id.	1886	2	
Detti	Id.	5	id.	1886	2	
Detti	Id.	5	id.	1886	2	
Detti	Id.	5	id.	1886	2	
Detti	Id.	5	id.	1886	2	
Detti	Id.	5	id.	1886	2	
Detti	Id.	5	id.	1886	2	
Detti	Id.	5	id.	1886	2	
Detti	Id.	5	id.	1886	2	
Strazza Giovannina vedova Lucca, Ditta Editrice	Milano	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Detta	Id.	6	id.	1886	2	
Nicoletti Francesco, ragioniere e capo-contabile del credito agrario della Banca Generale di Roma.	Roma	7	id.	1886	2	
Del Corona Leonida e Del Frate Geremia.	Id.	8	id.	1886	2	
Zucchi Ernesto.	Firenze	8	id.	1886	2	
Garagnani avv. Raffaello.	Bologna	8	id.	1886	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25396	Collodi C.	La Geografia di Giannettino, adottata nelle scuole comunali di Firenze. (Biblioteca scolastica).	Tip. Moder Cesare. Firenze, 15 gennaio 1886.
25397	Sindona G.	Primi esercizi di avviamento al comporre, seguiti da una raccolta di facili raccontini per uso delle prime classi elementari.	Tip. Capra Gaetano e C. (tip. del Foro). Messina, febbraio 1886.
25400	Zalla Angelo	Storia del medio evo (476-1492) corredata di tavole cronologiche. Biblioteca scolastica.	Tip. Moder Cesare. Firenze, 15 gennaio 1886.
25401	Collodi C.	Il viaggio per l'Italia di Giannettino. Parte 3ª. L'Italia meridionale. (Biblioteca scolastica).	Detto, 1 aprile 1885
25402	Checchi Eugenio	Racconti per giovinetti	Detto
25403	Orsenigo Alfonso	Non plus ultra (Non più oltre) — Ballo. Novità coreografica-storico-fantastica in quattro parti e nove quadri.	—
25404	De Stefani Alfonso	Arminio — Dramma lirico in quattro atti di Carlo d'Ormeville	—
25405	Bonamici F.	Chanson parfumée — Morceau pour piano. Op. 280	Calc. Lucca. Milano, 8 aprile 1886.
25406	Detto	Chanson d'un sans-souci — Morceau pour piano Op. 279	Detto
25407	Detto	Palpitations de joie — Morceau pour piano. Op. 278	Detto
25408	Rasponi Emanuele	Sempre la mia bandiera — Mazurka per pianoforte a quattro mani.	Detto
25409	Tosti F. Paolo	Yesterday. Song Words by Frederic E. Weatherly. N. 1, numero di cat. 50374.	Calc. Ricordi Tito di Gio. Milano, 22 marzo 1886.
25410	Quaranta Francesco	Vuoi saper! — Melodia per mezzo soprano o baritono. Parole di A. Ghislanzoni.	Detto, 20 detto
25411	Goldner W.	Causerie — Pour piano. Op. 47	Detto
25412	Petrali Vincenzo	Alla memoria del compianto amico Amilcare Ponchielli — Elegia per pianoforte.	Detto, 4 detto
25413	Pinsuti Ciro	Her Father's Home. Ballad. The Words by Arthur Chapman. Numero di cat. 50354.	Detto, 26 detto
25414	Goldner W.	Gavotte — Canzonetta. Pour piano	Detto, 20 detto
25115	Capponi F.	Raggi... profumi! — Romanza per mezzo soprano o baritono. Versi di R. E. Pagliara.	Detto, 26 detto
25116	Marenco Romualdo.	Amor — Poema coreografico in due parti e sedici quadri del coreografo Luigi Manzotti. Edizione completa per pianoforte. (Riduzione di Carlo Chiusuri).	Detto, 8 detto
25417	Hyvernat Henri	Les actes des martyrs de l'Egypte tirés des manuscrits coptes de la Bibliotèque Vaticane et du Musée Borgia. Texte copte et traduction française, avec introduction et commentaires par Henry Hyvernat (Chapelain de St-Louis-des-Français, professeur d'Assyriologie et d'Egyptologie au Seminaire Romain, professeur-interprète de langues orientales près la Propagande).	Tip. Poliglotta della S. C. di Propaganda Fide. Roma, 1886.
25418	De Najac Emile e Millaud Albert.	Il fiacre 117 — Commedia in tre atti. (Traduzione dal francese del cav. Vittorio Bersezio).	—
25421	Denneris A. e Tarbé	Martire! — Dramma in cinque atti. (Traduzione dal francese del commendatore Cesare Rossi.	Inedita
25422	Società italiana per condotte d'acqua.	Canale di derivazione dal fiume Marta per forza motrice a Toscanella, Corneto-Tarquinia e Civitavecchia. (Progetto).	Lit. Martelli. Roma 1886.
25423	Brizard Urbano	Macchine a cucire Singer (Avviso-reclame stampato in cromolitografia per le macchine da cucire della Compagnia fabbricante Singer, The Singer).	Lit. Armanino. Genova, 12 aprile, 1886.
25424	Tuzzoli Giovanni	Tarantella. Per violino con accompagnamento di pianoforte. Op. 3.	Calc. Orlando Tommaso. Napoli, febbraio, 1886.
25425	Prosperi conte Gherardo.	La moda — Canti in versi sciolti. (Postumi)	Tip Sociale. Ferrara, 1° aprile 1886.
25426	Passerini Napoleone	Manuale pratico di vinificazione. Sunto delle Conferenze popolari di vinificazione tenute l'anno 1882.	Tip. Carnesecchi G. e figli. Firenze, gennaio 1886.
25427	Bilhaud e Barré	Il Bigamo — Commedia in tre atti. (Traduzione dal francese della signora Laura Vestri Marsoni).	—
25428	Felicetti Francesco e Bulla Romolo.	Ventaglio-Reclame. (Esemplare in cromolitografia)	Lit. Bulla A. Roma, aprile 1886.
25429	Casiraghi Cesare.	Torino di carnevale — Operetta comico-musicale in tre atti. (Partitura originale manoscritta).	Inedita
25430	Società per l'emancipazione intellettuale.	Dizionario enciclopedico illustrato, contenente esatte e sintetiche nozioni di storia, geografia, biografia, cronologia, poesia, scienze fisiche, matematiche, chimiche, mediche, meccaniche, arte, filosofia, igiene, estetica, industria commercio, ecc., comprendendo ogni ramo dello scibile umano, inclusovi un completo dizionario dei comuni d'Italia. Opera riccamente illustrata da circa 150 tavole, carte geografiche, ecc.	Tip. della Casa Editrice D. Francesco Vallardi. Milano 1866.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato (Lire)	OSSERVAZIONI
Paggi Felice, editore.	Firenze	9 aprile 1886	2	
Sindona F[lli] Antonio e Giuseppe.	Messina	25 febbraio 1886	2	
Paggi Felice, editore.	Firenze	9 aprile 1886	2	
Detto	Id.	9 id. 1886	2	
Detto	Id.	9 id. 1886	2	
Orsenigo Alfonso.	Milano	6 id. 1886	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Strazza Giovannina vedova Lucca, Ditta editrice.	Id.	9 id. 1886	2	Detto — Rappresentato la prima volta il 24 febbraio 1886 al teatro Sociale di Mantova.
Detta	Id.	9 id. 1886	2	
Detta	Id.	9 id. 1886	2	
Detta	Id.	9 id. 1886	2	
Detta	Id.	9 id. 1886	2	
Ricordi Tito di Giov., editore di musica	Id.	13 id. 1886	2	
Detto	Id.	13 id. 1886	2	
Detto	Id.	13 id. 1886	2	
Detto	Id.	13 id. 1886	2	
Detto	Id.	13 id. 1886	2	
Detto	Id.	13 id. 1886	2	
Detto	Id.	13 id. 1886	2	
Detto	Id.	13 id. 1886	2	
Hyvernat Henri.	Roma	7 id. 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — L'opera consterà di tre volumi, dei quali si è depositato il 1°, diviso in due fascicoli, con traduzione francese del testo copto a piedi di ciascuna pagina.
Bersezio cav. Vittorio per conto anche dei sigg. De Naiac e Millaud.	Torino	12 id. 1886	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Checchi avv. Eugenio a nome e per conto del comm. Cesare Rossi.	Roma	12 id. 1886	2	
Filonardi Angelo, direttore a nome e per conto della Società italiana per condotte d'acqua.	Id.	12 id. 1886	2	Si è depositato il progetto indicante la planimetria e profilo del canale, corredato da una relazione manoscritta.
Brizard Urbano (di Londra), gerente della Compagnia fabbricante Singer.	Genova	12 id. 1886	2	
Tuzzoli Giovanni.	Napoli	13 id. 1886	2	
Prosperi conte Fausto.	Ferrara	13 id. 1886	2	
Passerini conte Napoleone.	Firenze	11 febbraio 1886	2	
Novelli cav. Ermete, direttore della Compagnia comica.	Torino	16 aprile 1886	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Felicetti Francesco e Bulla Romolo.	Roma	16 id. 1886	2	
Casiraghi Cesare.	Pavia	16 id. 1886	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Vallardi dott. Francesco, antica Casa editrice.	Milano	17 id. 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Quest'opera si pubblica a dispense ciascuna di otto pagine a due grandi colonne per cent. 10 e consterà di due volumi in 8° mass. di circa 1000 pagine ciascuno. Si sono depositate le prime dieci dispense.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25431	Bra dott. Maria	Manuale delle malattie mantali. Unica traduzione italiana con aggiunte e note originali tratte in gran parte dalle lezioni di psichiatria del comm. Giuseppe Buonomo (direttore della Clinica psichiatrica di Napoli), dal dott. Giulio Belfiore. (Collana di manuali di scienze mediche per gli studenti).	Tip. L'Unione di Micillo Gaetano. Napoli 1886.
25432	Diversi.	Il costruttore. Trattato pratico delle costruzioni civili industriali e pubbliche, delle arti ed industrie attinenti, disposto alfabeticamente ad uso dell'ingegnere civile ed industriale, dell'architetto, dell'agronomo, dei capimastri, ecc. Opera illustrata da oltre 4000 incisioni accuratissime intercalate nel testo e da tavole in nero ed in cromolitografia.	Tip. della Casa Editrice D. Francesco Vallardi. Milano 1886.
25433	Biondi dottor Adolfo . .	Manuale di semiotica-medica. Parte prima. Semiotica generale. Semiotica del polmone. (Biblioteca medica contemporanea).	Detto
25434	Caligo prof. Silvio A. . .	Trattato teorico-pratico di corrispondenza commerciale. Unica pubblicazione del genere, originale italiana, corredata da note esplicative di terminologia, di fraseologia e di sistemi mercantili.	Tip. R. Istituto Sordo-Muti. Genova, marzo 1886.
25436	Merlo Luciano, capitano, e Pangrazi Pancrazio, sottotenente.	Istruzioni militari della truppa per uso dei plotoni d'istruzione per gli allievi sergenti.	Tip. Vena fratelli. Palermo. 29 gennaio 1886.
25437	Pitman J.	Fonografia, ossia metodo sintetico di scrittura rappresentante i suoni parlati, adattato alla lingua italiana da G. Francini membro della Società fonografica di Londra.	Tip. Popolare. Roma 1886.
25438	Alasia avv. Giuseppe . .	L'Eneide an piemounteis. Ocupassioun d'un pover vei giubilà. Liber prim.	Tip. Roux e Favale. Torino, 19 aprile 1886.
25439	Marchisio avv. Alfredo .	Adila — Dramma storico in tre atti ed un prologo	Tip. Paravia G. B. e C. Ditta. Torino, 22 aprile 1886.
25440	Girardi Giovanni. . . .	Modelli didattici di agricoltura, in cassette per scuole elementari.	Litogr. Salussolia. Torino 1886.
25441	Cellini Francesco . . .	Le tre ore d'agonia di N. S. G. C. (A tre voci e coro con accompagnamento d'organo).	Manoscritto.
25442	Giuliani Nicolò	Albo letterario della Liguria	Tip. Marro C. e C.° Genova, 15 marzo 1886.
25443	Citterio sacerdote Aquilino	Via della salute, ossia manuale completo per guidare gli ascritti del Terz'ordine secolare di San Francesco d'Assisi e per adempire i loro doveri nella chiesa, in casa, nella società, secondo le recenti disposizioni di Sua Santità Leone XIII.	Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano 1886.
25444	Camaiti V.	Una scena al Chiatamone — Dramma in un atto e prologo in versi. (Galleria teatrale, n. 476, vol. 2°.	Tip. Wilmant, Ditta. Milano 1886.
25445	Marenco Leopoldo . . .	Sotto la pergola — Bozzetto in un atto in versi. (Galleria teatrale, numero 471, vol. XLV.	Detto
25446	Muratori Lodovico . . .	Cattiva riputazione — Commedia in cinque atti in prosa. Galleria teatrale n. 472, vol. XXIII.	Tip. Wilmant di G. Bonelli e C. Milano 1886.
25447	Mandelli Alfonso. . . .	Partite vecchie — Dramma in quattro atti in prosa. (Galleria teatrale, n. 473, vol. III).	Tip. Wilmant. Ditta. Milano 1886.
25448	Bottari Fulvio	L'eredità del nome — Dramma in quattro atti. (Galleria teatrale, numero 475, vol. I).	Detto
25449	De-Riva Rio	Il delitto di Bianca — Dramma in un atto. (Galleria teatrale, numero 480, vol. IV.	Detto
25450	Torelli Achille	A conti fatti, beati i matti! — Capriccio in due atti. (Galleria teatrale, n. 474, vol. XV).	Tip. Wilmant di G. Bonelli e C. Milano 1886.
25451	De Sanctis Giustino . .	Gelosa della mamma — Commedia in due atti in prosa. (Galleria teatrale, n. 477, vol. XI).	Detto
25452	De-Riva Rio	La zia Paolina — Commedia in due atti. (Galleria teatrale, numero 478, vol. II).	Detto
25453	Detto	Salviati — Dramma in quattro atti. (Galleria teatrale, num. 479, volume III).	Detto
25454	Bizet Giorgio.	I pescatori di perle — Opera musicale in tre atti di E. Cormon e M. Carré. (Partitura originale manoscritta).	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Vallardi dott. Francesco, Casa editrice	Milano	17 aprile 1886	2	
Detto	Id.	17 id. 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — L'opera si pubblica a dispense e consterà di circa quattro volumi di 1000 pagine circa ciascuno a due colonne. Si è depositata la 1ª dispensa del vol. I.
Detto	Id.	17 id. 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — L'opera consterà di circa 600 pagine. Esce a fascicoli di 48 pagine ciascuno. Si è depositata la parte 1ª.
Caligo prof. Silvio, A. De Liberi.	Genova	15 id. 1886	2	
Merlo Luciano, capitano, e Pangrazi Pancrazio, sottotenente nel 6º reggimento bersaglieri.	Napoli	15 id. 1886	2	Due volumi riuniti in uno; più un altro volume a parte estratto dal primo esclusivamente « Per i plotoni allievi istruttori » (2ª edizione riveduta e corretta con aggiunte).
Francini Giuseppe.	Roma	19 id. 1886	2	
Alasia comm. avv. Giuseppe, presidente di sezione del Consiglio di Stato (in ritiro).	Torino	21 id. 1886	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si è depositato il volume primo.
Marchisio avv. Alfredo Federico.	Id.	22 id. 1886	2	
Girardi Giovanni.	Id.	22 id. 1886	2	Si è depositato il quadro dei modelli litografati.
Cellini Francesco.	Ascoli Piceno	17 id. 1886	2	
Giuliani sac. Nicolò.	Genova	20 id. 1886	2	
Clerc. P. Editore.	Milano	20 id. 1886	2	
Barbini Carlo, editore.	Id.	21 id. 1886	2	Rappresentato per la prima volta al teatro Rossini di Napoli il 28 novembre 1885.
Detto	Id.	21 id. 1886	2	
Detto	Id.	21 id. 1886	2	Rappresentata per la prima volta al teatro Valle di Roma il 5 dicembre 1883.
Detto	Id.	21 id. 1886	2	
Detto	Id.	21 id. 1886	2	
Detto	Id.	21 id. 1886	2	Rappresentato per la prima volta al teatro Quirino di Roma il 15 agosto 1885.
Detto	Id.	21 id. 1886	2	
Detto	Id.	21 id. 1886	2	
Detto	Id.	21 id. 1886	2	Rappresentata per la prima volta al Politeama di Livorno il 26 maggio 1885.
Detto	Id.	21 id. 1886	2	Rappresentato per la prima volta al teatro Costanzi di Roma il 29 agosto 1885.
Sonzogno Edoardo, editore.	Id.	23 id. 1886	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata al teatro della Scala nella stagione di carnevale-quaresima 1885-86.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25455	Cormon E. e Carré M. .	I pescatori di perle — Opera musicale in tre atti del maestro Giorgio Bizet. (Libretto poesia). Traduzione italiana di A. Zanardini.	Tip. Sonzogno E. Milano 1886.
25456	Brizzi L. e Tamagno N.	Rodope — Ballo illustrato con testo di L. Brizzi e con figure in litografia, di N. Tamagno.	Tipolit. Virano C. Roma, 20 aprile 1888.
25459	Celega Nicolò	Minuetto per istrumenti ad arco. Op. 240, numero di catalogo 50379.	Calc. Ricordi. Milano, 20 febbraio 1886.
25462	Prioli prof. Angelo. . .	Grammatica italiana con esercizi pratici ad uso della seconda classe elementare. (Quarta edizione con appendice per le coniugazioni dei verbi irregolari).	Tip. Fina A. Torino 1886.
25465	Detto	Piccola aritmetica pei bimbi degli Asili e della prima classe elementare. (Quinta edizione).	Detto
25466	Detto	Diritti e doveri dell'uomo e del cittadino, ad uso delle scuole elementari, delle scuole di complemento e delle famiglie italiane. (Quinta edizione).	Detto
25468	Detto	Regole di buona creanza — Lezioni di una madre al suo Giustino, ad uso delle scuole maschili e delle famiglie italiane. (Terza edizione).	Detto
25469	D'Annunzio Gabriele . .	San Pantaleone . . . . . : . . . . , ...	Tip. Barbèra G. Firenze, 20 aprile 1886.

Errata-corrige — Nell'elenco delle dichiarazioni presentate in tempo utile durante il mese di marzo inserito nel n. 104 del maggio p. p. ed accanto

Dichiarazioni tardive — Art. 27, paragrafo 2, del Testo unico

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25349	Moglia Luigi	Compendio di diritto costituzionale, ad uso degli aspiranti ad esami per impieghi nelle Amministrazioni civili.	Tip. Pirola Luigi di Giacomo. Milano dicembre 1885.
25364	Becucci E.	Palpiti d'amore — Mazurka elegante per pianoforte. Op. 162, numero di catalogo 15383.	Calc. Giudici e Strada. Torino 4 gennaio 1886.
25365	Detto	Amplessi e baci — Mazurka per pianoforte. Op. 161, numero di catalogo 15381.	Detto
25366	Detto	Occhiate furtive — Polka brillante per pianoforte. Op. 160, numero di cat. 15377.	Detto
25367	Carando Amedeo . . .	Ninnoli d'or — Polka per pianoforte, numero di cat. 15377 . .	Detto, 25 dicembre 1885
25368	Detto	Reti d'Amor — Mazurka per pianoforte, numero di cat. 15378.	Detto
25369	Graziani-Walter Charles.	Papillonage — Morceau de salon pour piano. Op 59.	Detto, 4 gennaio 1886
25370	Detto	Guardami sempre! — Polka per pianoforte. Op. 58	Detto
25371	Detto	Scherzosa — Piccolo capriccio per pianoforte. Op. 60.	Detto
25372	Detto	Je ne t'oublierai jamais! — Nocturne pour piano. Op. 57 . . .	Detto
25373	Stroncone Alvaro . . .	Onde argentee — Marinaresca per pianoforte. Op. 64.	Detto, 15 settembre 1885
25374	Detto	All'Ave Maria — Melodia religiosa per pianoforte. Op. 62 . . .	Detto, 2 marzo 1885
25375	Detto	Sogni celesti — Capriccio elegante per pianoforte. Op. 61. . .	Detto
25376	Detto	Liete speranze — Mazurka per pianoforte. Op. 63.	Detto
25377	Samuelli A.	L'oblio — Barcarola per voce di tenore con accompagnamento di pianoforte. Parole di G. Vizzardelli. Op. 24.	Detto, 11 agosto 1877
25398	Luciani e Seppilli . . .	Le localizzazioni funzionali del cervello. Memoria onorata dal Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere col premio di fondazione Fossati. (Con 47 figure intercalate e una tavola.	Tip. De Angelis. Napoli. Per cura del dott. Leonardo Vallardi, 31 maggio 1885.
25399	Prioli Angelo	Nozioni d'igiene popolare, ad uso delle scuole diurne e serali e delle famiglie italiane.	Tip. Fina Alessandro. Torino 1880.
25435	Santini Giovanni . . .	Moduli speciali in numero di 546, pel servizio delle Amministrazioni municipali, Congregazioni di carità, Commissioni di prima istanza per le imposte dirette e Società del tiro a segno nazionale.	Tip. Bevilacqua Carlo. Minerbio, 31 dicembre 1885.
25457	Richebourg Emilio. . .	Mietta — Drammi della vita (con 67 incisioni)	Tip. Sonzogno E. Milano 1884.
25458	Zamboni Dr G. E. Filippo.	Sotto i Flavi — Poema drammatico in nove parti.	Tip. dell'Arte della Stampa. Firenze, 25 novembre 1885.
25460	Prioli prof Angelo. . .	Nozioni di grammatica italiana con esercizi pratici, ad uso delle scuole per gli adulti e delle scuole uniche rurali. (Quarta edizione).	Tip. Fina A. Torino 1884.
25461	Detto	Grammatica italiana con esercizi pratici, ad uso delle classi elementari superiori e delle scuole tecniche e magistrali. (Terza edizione).	Detto

NOME di chi ha fatta la presentazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Sonzogno Edoardo, editore	Milano	23 aprile 1886	2	
Virano Carlo, editore.	Roma	22 id. 1886	2	
Ricordi Tito di Giov. editore di musica	Milano	25 marzo 1886	2	
Prioli prof. Angelo, R. ispettore scolastico.	Torino	8 aprile 1886	2	
Detto	Id.	8 id. 1886	2	
Detto	Id.	8 id 1886	2	
Detto	Id.	8 id. 1886	2	
Barbèra G., Ditta editrice.	Firenze	28 id. 1886	2	

al n. 25342 di registro generale, cioè nella successiva colonna (Nome dell'autore dell'opera) leggasi MARENCO ROMUALDO in luogo di MARENCO LEOPOLDO.

delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Pirola Luigi di Giacomo, Ditta	Milano	1 aprile 1886	2	
Giudici e Strada, editori di musica	Torino	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Detti	Id.	5 id. 1886	2	
Seppilli dott. Giuseppe	Bologna	24 marzo 1886	2	
Prioli prof. Angelo, Regio ispettore scolastico	Torino	8 aprile 1886	2	
Santini Giovanni, segretario comunale di Minerbio	Bologna	7 id. 1886	2	Si sono depositati il catalogo e 392 moduli indicati nelle 32 categorie del catalogo stesso, meno quelli di carattere ufficiale che sono in numero di 154.
Sonzogno Edoardo, editore	Milano	23 id. 1886	2	
Zamboni dott. Filippo, professore alla Accademia di commercio di Vienna	Firenze	26 id. 1886	2	
Prioli prof. Angelo, Regio ispettore scolastico	Torino	8 id 1886	2	
Detto	Id.	8 id. 1886	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25463	Prioli prof. Angelo. . .	Brevi nozioni d'aritmetica e sistema metrico decimale con esercizi e problemi ad uso delle scuole uniche rurali e delle scuole serali e festive (Quinta edizione).	Tip. Fina A. Torino, 1885.
25464	Detto	Aritmetica con esercizi e problemi ad uso delle classi elementari inferiori. (Terza edizione).	Detto, 1884
25467	Detto	Regole di buona creanza in forma di dialogo. Lezioni di una madre alla sua Faustina, ad uso delle scuole femminili e delle famiglie italiane. (Seconda edizione).	Detto
25470	Firmanio dott A. C. . .	Cornelii Nepotis vitae excellentium Imperatorum. (Edizione con 74 vignette illustranti il testo, colle date dei più notevoli fatti storici e con dizionario dei nomi proprii accennati in queste vite).	Tip. Paravia G. B. Torino 9 novembre 1885.
25471	Milani Gustavo	L'Abbiccì della fisica, ossia primi rudimenti di questa scienza pei giovanetti studiosi (con 80 disegni originali, di E. Mazzanti).	Detto, 22 dicembre 1885
25472	Marini prof. Luigi . . .	Grammatica ed aritmetica a forma di tavole sinottiche, con un trattatello intorno alle figure grammaticali, agli omonimi e sinonimi, ad uso delle classi elementari superiori, normali, magistrali e tecniche (1° anno). (Terza edizione ritoccata e disposta in miglior forma dall'autore).	Detto, 12 gennaio 1886

Dichiarazioni provenienti dall'estero — Convenzione

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
25419	Stückelberg dott. Ernest. (Peintre).	Le tir de la pomme. Gravure par Leemann d'après les fresques de la chapelle de Tell.	Calc. Benziger Einsiedeln (en Suisse). Dicembre 1885.
25420	Detto	Le serment du Rütli. Gravure par Leemann d'après les fresques de la chapelle de Tell.	Detto

Deposito di parte d'opera in continuazione ai depositi fatti precedentemente —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23544	Fossati dott. Francesco .	Società storica per la provincia e antica diocesi di Como. (Periodico).	Tip. Provinciale Ostinelli Felice di C. A. Como 1885.
24630	Hyrtl	Manuale di dissezione pratica, ossia: Guida agli esercizi ed ai preparati anatomici. (Traduzione del dottor Giuseppe Bassi).	Tip. del Commercio. Bologna, 1885.
24838	Crivellari avv. Giulio, Sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino).	Dei reati contro la vita e la integrità personale. Trattato teorico-pratico sulla scorta della dottrina, del diritto positivo patrio e straniero, dei lavori sul nuovo Codice penale e della giurisprudenza.	Tip. dell'Unione Tipografico-Editrice. Torino, 22 aprile 1886.
24951	Cenerini Pietro	Il libro degli analfabeti d'ambo i sessi, di città e campagna, di prima e mezza età, ossia: degli Asili d'infanzia, della 1ª sezione elementare urbana e rurale e degli adulti nelle scuole serali e festive. Parte seconda.	Tip Balloni. Cagli 1885.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui venne fatta la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Prioli prof. Angelo, R. ispettore scolastico	Torino	8 aprile 1886	2	
Detto	Id.	8 id. 1886	2	
Detto	Id.	8 id. 1886	2	
Paravia G. B, Ditta	Id.	30 id. 1886	2	
Detto	Id.	30 id. 1886	2	
Detto	Id.	30 id. 1886	2	

internazionale per la proprietà letteraria ed artistica.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Benziger Charles et Nicolas, Frères imprimeurs-editeurs	Ministero Esteri. Roma.	28 marzo 1886	—	Convenzione Italo-Svizzera 22 luglio 1868.
Detti	Id.	28 id. 1886	—	Detta

Art. 24 del Testo unico delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura cui fu fatta la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE attuale	DATA DELLA PRESENTAZIONE precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fossati dott. Francesco, segretario della Società medesima	Como	15 aprile 1886	20 ottobre 1884	—	Si è depositato il fascicolo 18° (secondo del volume 5°).
Bassi dott. Giuseppe	Bologna	18 id. 1886	22. luglio 1885	—	Si sono depositate le dispense 13ª e 14ª riunite in un fascicolo.
Moriondo Luigi, direttore, per l'Unione tipografico-editrice torinese	Torino	22 id. 1886	28 ottobre 1885	—	Si è depositato il vol 2° « Reati contro la integrità personale. Circostanze dirimenti e scusanti ».
Cenerini Pietro, maestro elementare	Pesaro	8 id. 1886	23 novembre 1885	—	Si è depositata la parte seconda.

ELENCO N. 7 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Num. d' ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL' OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell' opera
8487	25354	Ducci Riccardo	Chi ha suocera a lato è sempre travagliato — Proverbio in versi in un atto.	1886
8488	25403	Orsenigo Alfonso . . .	Non plus-ultra (Non più oltre) — Ballo. Novità coreografica-storico-fantastica in quattro parti e nove quadri.	—
8489	25404	De Stefani Alfonso . .	Arminio — Dramma lirico in 4 atti di Carlo d'Ormeville. Partitura originale.	—
8490	25418	De Najac Emile e Millaud Albert.	Il Fiacre 117 — Commedia in 3 atti. Traduzione dal francese del cav Vittorio Bersezio.	—
8491	25421	Denneris A. e Tarbé . .	Martire! — Dramma in 5 atti. Traduzione dal francese del comm. Cesare Rossi.	Inedita

ELENCO N. 8 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Num. d' ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL' OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell' opera
8492	25427	Bilhaud e Barré . . .	Il bigamo — Commedia in tre atti. Traduzione dal francese della signora Laura Vestri Marsoni	—
8493	25429	Casiraghi Cesare . . .	Torino di carnevale — Operetta comico-musicale in tre atti. Partitura originale manoscritta.	Inedita
8494	25439	Marchisio avv. Alfredo .	Adila — Dramma storico in tre atti e un prologo	1886
8495	25454	Bizet Giorgio	I pescatori di perle — Opera musicale in tre atti di E. Cormon e M. Carré. Partitura originale manoscritta.	—
8496	25459	Celega Nicolò	Minuetto per istrumenti ad arco. Op. 240. N. di catalogo 50379.	1886

Errata-corrige — Nell'elenco n. 6 delle opere riservate con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo 14 del testo unico delle leggi sul 4 maggio p. p. ed accanto ai numeri 8485 e 25342, cioè nella successiva colonna (Nome dell'autore) leggasi MARENCO ROMUALDO

Roma, li 8 maggio 1886.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 480905 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 85605 della soppressa Direzione di Torino), per lire 20, al nome di Tacchi Pacifico *del vivente Giuseppe*, numero 472772 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al numero 77472 della soppressa Direzione di Torino per lire 5, al nome di Tacchi Pacifico fu *Mario*, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Tacchi Pacifico *fu Ilario*, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 6 maggio 1886.

Pel Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 487386 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 92086 della soppressa Direzione di Torino), per lire 50, al nome di Pennacchietti Antonio fu *Domenico*, domiciliato in Ancona, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pennacchietti Antonio fu *Giovanni*, domiciliato in Ancona, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, (Serie 3a), **(prima quindicina di aprile 1886).**

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di registro	DATA della presentazione	TASSA pagata	OSSERVAZIONI
Ducci Riccardo	Firenze	925	6 aprile 1886	10	
Orsenigo Alfonso	Milano	198	6 id. 1886	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Strazza Giovannina vedova Lucca, Ditta editrice	Id.	213	9 id. 1886	10	Detto — Rappresentato la prima volta il 24 febbraio 1886 al teatro Sociale di Mantova.
Bersezio cav. Vittorio, per conto anche dei sigg. De Najac e Millaud	Torino	1230	12 id. 1886	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Checchi avv. Eugenio a nome e per conto del comm. Cesare Rossi	Roma	963	12 id. 1886	10	

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, (Serie 3a), **(seconda quindicina di aprile 1886).**

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di registro	DATA della presentazione	TASSA pagata	OSSERVAZIONI
Novelli cav. Ermete	Torino	1231	16 aprile 1886	10	Art. 23 del testo unico delle le
Casiraghi Cesare	Pavia	41	16 id. 1886	10	Detto
Marchisio avv. Alfredo Federico	Torino	1233	22 id. 1886	10	
Sonzogno Edoardo, editore	Milano	242	23 id. 1886	10	Art. 23 del testo unico delle le — Rappresentata al te della Scala in Milano n stagione di carnevale-qu sima 1885-86.
Ricordi Tito di Gio. Editore.	Id.	159	25 marzo 1886	10	

diritti d'autore, approvato col R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3a) (IIa quindicina di marzo 1886) inserito nel numero 104 del in luogo di Marenco Leopoldo.

Per il Direttore: E. BOLLATI.

prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 maggio 1886.

Per il Direttore Generale: Fortunati.

Smarrimento di ricevuta *(3a pubblicazione).*

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Torino in data 5 febbraio 1886, sotto il n. 4906, pel deposito di un certificato 5 per 100, n. 466218, della rendita di lire 2000, intestato a Floris avv. Bartolomeo fu notaio Giovanni Stefano, domiciliato in Pont Canavese, del quale titolo si chiedeva la traslazione alla figlia Floris Elisa.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1878 sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, sarà consegnato a detto Floris avvocato Bartolomeo fu Giov. Stefano il nuovo titolo di lire 2000 in capo alla Floris Elisa, senza obbligo della presentazione della ricevuta stata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 4 maggio 1886.

Per il Direttore Generale: Fortunati.

Rettifica d'intestazione *(1a pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 106529 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 315, al nome del Collegio degli Artigianelli in Torino, con vincolo d'usufrutto a favore di *Imahoven Giovanna-Felicita-Maria* fu Andrea, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al Collegio degli Artigianelli in Torino, con vincolo d'usufrutto a favore di *Imaroren Felicita* fu Andrea, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 maggio 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 78203 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 270, al nome di Mana *Luigia* fu Luigi, nubile, domiciliata in Torino, minore, sotto la legale amministrazione della madre Negri Antonietta, con annotazione di vincolo; n. 539009, di lire 750, a favore di Mana Emilio, Maria e *Luigia* fu Luigi e Pinelli Ida fu Ferdinando, domiciliati in Torino, le tre ultime minori, sotto la tutela del detto loro fratello Emilio, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Mana *Giuseppa Luigia* fu Luigi, ecc. ecc., ed a Mana Emilio, Maria e *Giuseppa Luigia* fu Luigi e Pinelli Ida fu Ferdinando, ecc. ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 25 maggio 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In conformità al disposto dall'articolo 21 del R. decreto 31 marzo 1864, n. 1725, per l'esecuzione della legge 24 gennaio stesso anno, n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi, ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato smarrito il Certificato n. 3210, per l'annualità di lire 2, lire due, emesso il dì 12 febbraio 1868, dalla soppressa Cassa dei depositi e prestiti in Torino, a favore della Compagnia del suffragio eretta in Frabosa Soprana, parrocchia di San Bartolomeo (Cuneo), per complemento dell'affrancazione di un censo dovuto dalla famiglia Peirano, e che un mese dopo la pubblicazione del presente, se non saranno state presentate opposizioni, si provvederà pel domandato rinvestimento dell'annualità predetta in una iscrizione di rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore della Compagnia succitata, e resterà di nessun valore il certificato dichiarato smarrito.

Roma, 26 maggio 1886.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

In analogia al disposto dagli articoli 282 e 283 del regolamento di contabilità generale dello Stato, per la esecuzione della legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (Serie 3ª), approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (Serie 3ª), si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che dal signor avv. Luigi Aureli è stato denunciato lo smarrimento della dichiarazione provvisoria rilasciata nel dì 4 febbraio 1882 dal cassiere di quest'Amministrazione, in seguito al deposito della somma di lire millenovecentosettantasette e centesimi ottantotto (lire 1977 88) effettuato dal suddetto avv. Aureli per conto di Foschini Antonio fu Pietro, per prezzo di pascolo reclamato da Jori nella causa civile tra Gian Lorenzo Jori e Foschini, da rimanere fino all'esito del giudizio, e che dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale verrà ripetuta per tre volte a intervalli di dieci giorni, se non saranno presentate opposizioni, si provvederà per la restituzione della somma predetta e al pagamento dei relativi interessi con mandato a favore di Jori Lorenzo fu Pietro Paolo, giusta le sentenze 8, 28 luglio 1885, della Corte di appello di Roma, e 19 novembre e 14 dicembre 1885 della Corte di Cassazione pure di Roma, e resterà di nessun valore la dichiarazione denunciata smarrita.

Roma, 26 maggio 1886.

Il Direttore generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio
Direzione Generale dell'Agricoltura

CONCORSO *a premi fra i produttori di uve da tavola delle provincie di Torino, Alessandria, Novara, Pavia e Parma.*

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio,

Allo scopo d'incoraggiare la coltura ed il commercio delle uve da tavola;

Udito l'avviso del Comitato centrale ampelografico;

Determina:

È aperto un concorso a premi fra i produttori di uve da tavola delle provincie di Torino, Alessandria, Novara, Pavia e Parma.

I concorrenti dovranno possedere almeno 200 ceppaie di viti d'uva da tavola e presentare i campioni di esse in occasione del concorso agrario che si terrà in Parma nell'autunno 1887.

I premi consisteranno:

In una medaglia d'argento con lire 500;
Id. id. » 200;
In quattro medaglie di bronzo con 100 lire l'una.

I concorrenti dovranno inviare le loro domande al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'agricoltura), non più tardi del 30 giugno 1886, e dovranno pure permettere che gli incaricati del Ministero stesso possano visitare le piantagioni delle viti.

Al concorso in Parma i campioni delle uve dovranno essere accompagnati da una relazione indicante il modo di coltivazione, le varietà dei vitigni, il tempo in cui maturano, e da un saggio della maniera d'imballarli e spedirli.

Il presente decreto, da registrarsi alla Corte dei conti, sarà, a cura dei prefetti, fatto inserire nel Bollettino degli atti ufficiali delle provincie accennate, e nei giornali agrari e politici del luogo, e pubblicato altresì all'albo dei comuni interessati.

Dato a Roma, 12 maggio 1886.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

Il Regio Provveditore agli studii
PER LA PROVINCIA DI TORINO

Vista la lettera del signor rettore del Convitto Nazionale Umberto I, in data del 24 aprile scorso;

Veduto l'art. 92 del regolamento 16 aprile 1882 pei Convitti Nazionali,

Notifica:

È aperto il concorso a due posti semigratuiti nel Convitto Nazionale Umberto I in Torino.

Sono ammessi al concorso i giovani di scarsa fortuna che godano i diritti di cittadinanza, abbiano compiuti gli studi elementari e non oltrepassato il dodicesimo anno di età al tempo del concorso.

Al requisito dell'età è fatta eccezione per gli alunni dello stesso Convitto, e di altri egualmente governativi.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato deve presentare al signor rettore del Convitto, a tutto il 30 del prossimo giugno, i seguenti documenti:

I. Domanda in carta legale, scritta di sua propria mano, nella quale sia anche detto in quale scuola ed in quale classe faccia gli studi;

II. Attestazione autentica del direttore di detta scuola, o quella di promozione, se il candidato proviene da scuola pubblica;

III. Fede legale di nascita;

IV. Attestato di moralità rilasciato dal direttore dell'Istituto donde proviene;

V. Dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sul numero e qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione; attestato dell'agente delle tasse sul patrimonio dei genitori o del candidato stesso.

Le prove dell'esame di concorso avranno principio il giorno 26 del prossimo luglio, nel locale del R. Liceo Cavour.

Torino, addì 17 maggio 1886.

Il Regio Provveditore agli studii
GIADA.

CONVITTO NAZIONALE M. FOSCARINI

È aperto pel prossimo anno scolastico 1886-87 il concorso ad un premio di lire 1200 per istudi di perfezionamento in una delle RR. Università del Regno

A codesto premio possono aspirare gli studenti che adempiono alle seguenti condizioni:

1. Avere appartenuto al Convitto Nazionale M. Foscarini;

2. Aver conseguito, da non oltre quattro anni, la laurea dottorale in qualsiasi facoltà, od il diploma d'ingegnere civile, o quello di architetto;

3. Presentare gli attestati delle classificazioni ottenute negli esami universitari;

4. Produrre almeno una memoria originale sulla materia, nella quale intendono perfezionarsi o su materia affine, e tutti quegli altri documenti e lavori, che possono dimostrare il valore e la maturità degli studi dei concorrenti.

Le istanze regolarmente documentate dovranno presentarsi a quest'ufficio non più tardi del giorno 1° agosto p. v.

Il giudizio sul valore dei titoli dei concorrenti sarà fatto dal Consiglio superiore di pubblica istruzione nei modi seguiti pel concorso dei posti governativi di studio.

Si avverte che il premio suddetto sarà conferito per la durata dell'intiero anno scolastico 1886-87, e si pagherà in 4 rate trimestrali anticipate, in seguito alla comprovata inscrizione al corso di perfezionamento per la 1ª rata, ed alle regolari attestazioni di frequenza e di profitto per le altre.

Venezia, 11 maggio 1886.

Il Rettore: M. MOSCA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il 25 corrente alla Camera dei Comuni d'Inghilterra fu lord Lymington che riprese la discussione del *bill* sul governo di Irlanda.

Il signor Russell, procuratore generale, difese il *bill*, sostenendo che tutti coloro i quali desiderano che sia mantenuta la deputazione irlandese al Parlamento inglese esprimono questa opinione unicamente perchè sono contrari a qualsiasi legislatura separata dell'Irlanda. Aggiunse che l'opposizione dovrebbe presentare un progetto pratico circa la rappresentanza irlandese nelle questioni imperiali. Il governo sarebbe disposto ad esaminare un tale progetto.

Il signor Trevelyan disse di riconoscere che il *bill* risponde ad un gran numero di necessità presenti; ma soggiunse esservi una quantità di questioni che interessano l'avvenire, le quali bisognerebbe che fossero rischiarate perchè l'oratore ed i suoi amici si inducano a votare la seconda lettura del *bill*.

Esaminò poi il signor Trevelyan l'importanza finanziaria dei progetti proposti dal governo.

Essi implicano a parer suo gravi elementi di conflitto fra l'Irlanda e l'Inghilterra, dai quali conflitti deriverebbe in ultima analisi la separazione dei due paesi.

Dichiarò quindi che voterà contro il *bill* del governo, principalmente perchè la sua adozione avrebbe per inevitabile conseguenza il *bill* per il riscatto delle terre, del quale *bill* il signor Trevelyan non vuole assolutamente saperne.

« Questo secondo *bill*, egli disse, non risolverebbe in modo definitivo la questione agraria. Esso farebbe del contribuente inglese il *landlord* dell'Irlanda e trasporterebbe su di lui tutto l'odio e la impopolarità che sono cumulati sulla classe dei proprietari presenti. »

L'oratore disse ancora che il governo potrebbe almeno, mantenendo l'ordine in Irlanda, tentare di applicare a quel paese il nuovo sistema del governo senza che si proceda subito al riscatto delle terre e terminò esprimendo la speranza che si riconoscerà alfine la necessità di prescindere da un tale provvedimento.

Scrivono da Londra che il governo ha risoluto di modificare considerevolmente il progetto di *home rule*, affine di diminuire per quanto sia possibile l'opposizione liberale.

La questione avrebbe formato oggetto del consiglio tenuto dai ministri mercoledì ultimo.

Le modificazioni progettate non avrebbero per scopo di attutire la opposizione del marchese d'Hartington, ma si crede che esse potrebbero distogliere un numero considerevole dei seguaci del signor Chamberlain, se non di convertire il sig. Chamberlain medesimo, in modo da assicurare il voto del *bill* in seconda lettura.

Il signor Gladstone aveva divisato di provocare un *meeting* liberale. Il signor Gladstone stesso lo avrebbe presieduto affine di spiegarvi la situazione del governo.

La visita del signor Gladstone a Windsor avvenne a motivo della imminente partenza della regina per la Scozia.

I fogli di Londra si mostrano impazienti di conoscere le risoluzioni adottate dall'accennato consiglio dei ministri circa la questione irlandese.

Il *Daily Telegraph* osserva che le lettere di invito al consiglio furono dirette esclusivamente ai membri liberali, i quali accettano in massime il concetto dell'autonomia dell'Irlanda.

« La qual formola, dice il citato giornale, esclude la presenza del marchese di Hartington e degli aderenti suoi. Il primo ministro non cercherebbe che di riannodarsi la frazione Chamberlain, il cui appoggio sembra assicurato al governo ove il signor Gladstone rinunzi all'articolo 24 del *bill*, cioè se esso accetti di mantenere una rappresentanza irlandese nel parlamento imperiale. Ma vari capi del partito ir-

landese dichiarano apertamente che prima di rassegnarsi ad una tale mutilazione, essi sono disposti a vedere il *bill* respinto. »

Tuttavia, il *Daily Telegraph* pensa che gli irlandesi si acconcieranno a quello che il signor Gladstone li pregherà di accettare come una anticipazione sulla loro futura autonomia.

Il *Daily News*, passando in rivista le concessioni che potrebbero aspettarsi dal signor Gladstone, elimina per primo la promessa di ritirare il *bill* o la soppressione dell'art. 24.

Senza nulla specificare, questo foglio dice che il primo ministro può trovare il modo di soddisfare gli onesti scrupoli di coloro i quali, pur essendosi finora tenuti da banda, desiderano tuttavia che all'Irlanda si accordi la sua autonomia.

Il *Daily News* è di parere che i nove decimi dei partigiani del signor Chamberlain sarebbero arcicontenti di conoscere alfine questi mezzi di conciliazione.

Lo *Standard* riferisce che il signor Gladstone si apprestava ad annunziare che quante volte non si giunga ad un accordo sulla questione irlandese, egli è autorizzato dalla Corona a sciogliere il Parlamento.

Il *Times* considera probabile che, malgrado le divergenze di opinioni che devono essersi manifestate nel Gabinetto, il signor Gladstone abbia ricevuto dai suoi colleghi la facoltà di spingersi molto avanti sulla via delle concessioni da fare al partito Chamberlain. Esso crede perfino possibile che il governo abbandoni completamente l'articolo che determina la esclusione dei deputati irlandesi dal palazzo di Westminster.

Il *Times* non crede che la gita del signor Gladstone a Windsor abbia avuto per oggetto di trattenere la regina intorno a propositi di scioglimento. E dice invece di ritenere che questa visita alla sovrana possa avere avuto per argomento dei disaccordi, i quali si sieno manifestati nel Gabinetto.

Un telegramma da Atene, 26 maggio, al *Temps* di Parigi, rende conto della seduta della Camera greca del giorno antecedente.

Il signor Tricupis ha dichiarato che la demobilizzazione corrispondeva al suo programma esposto nella precedente sessione e non era la conseguenza della pressione violenta del blocco. Egli reputa che nella presente situazione la nazione debba conservare il suo danaro e le sue forze per epoche più favorevoli e prepararsi in pace per circostanze migliori. Lo scopo del licenziamento è di portare l'esercito al *minimum* strettamente necessario per essere organizzato e preparato in modo da potere, al momento dato, riunire tutte le forze del paese.

Il signor Tricupis ha presentato: 1° Una legge che trasforma le pene comminate per coloro che non si presentano in tempo sotto le bandiere; 2° Una legge che abroga la legge del prestito di cento milioni e autorizza un prestito in oro di venti milioni.

Il signor Tricupis si dichiarò convinto che i turchi hanno essi incominciate le ostilità alla frontiera ed allegò come prova il fatto che il generale Sapuntzaki ha proposto ad Eyub pascià un'inchiesta che questi ha rifiutato.

Interrogato sulla levata del blocco, il signor Tricupis ha risposto che non aveva nulla da dire, perchè non ha comunicato colle potenze che per protestare.

Secondo telegrammi dei giornali inglesi, il principe Alessandro ha trionfato pienamente nelle elezioni, tanto nella Bulgaria che nella Rumelia orientale. Nella Bulgaria non riuscirono che cinque candidati dell'opposizione e nella Rumelia 13, contro 145 ministeriali nella Bulgaria e 137 nella Rumelia.

Il principe Alessandro ed il signor Karaveloff, osserva il *Temps*, restano adunque padroni della situazione, e l'Assemblea voterà tutte le misure che ad essi piacerà di presentarle.

Il 10 giugno, giorno della convocazione dell'Assemblea, il principe dovrà esporre il suo programma di politica estera. Per ora intanto esso rinunzia al suo viaggio a Costantinopoli e si dispone a recarsi in Rumenia, dove si sta allestendo per lui il castello di Sinaia. Si crede che scopo di questo viaggio sia quello di invocare l'intervento ufficioso della Corte di Rumenia per una riconciliazione coll'Imperatore di Russia.

Nella sua seduta del 25 maggio il *Reichstag* tedesco ha continuato la discussione del progetto d'imposta sull'alcool.

Il signor Delbrück, conservatore, ha chiesto il rinvio della discussione al prossimo autunno, esso si è dichiarato partigiano di una legge provvisoria che provvedesse ai bisogni finanziari presenti.

Il ministro delle finanze, signor Scholz, non vuole leggi provvisorie che non darebbero al fisco le risorse di cui ha bisogno. I prodotti dell'imposta, disse egli, saranno impiegati per sollevare i comuni, per dotare le scuole e per migliorare la posizione dei funzionari.

Il signor Bock, socialista, respinge una legge che impone alle popolazioni un nuovo aggravio di 210 milioni. Secondo lui, si farebbe cosa più equa aumentando i dazi sulla sciampagna e sul cioccolatte e bisognerebbe obbligare i ricchi a versare al tesoro pubblico il dieci per cento delle loro sostanze. Pretendere che la legge sia favorevole al benessere delle popolazioni, prosegue egli, è un'ipocrisia. Soltanto il bilancio prussiano è in *deficit*. La Sassonia, la Baviera, l'Oldenburg ed altri Stati ancora hanno dei sopravanzi. L'impero deve adunque pagare il *deficit* prussiano? Aumenti d'imposte siffatti eccitano ancor più il malcontento delle popolazioni. E non si dirà che questi eccitamenti provengano dai socialisti.

L'oratore viene richiamato all'ordine.

Il signor De Bulach, alsaziano, si dichiara favorevole al progetto.

Il signor Rickert, progressista, lo combatte.

Il progetto viene quindi rinviato ad una Commissione di ventotto membri.

Il Parlamento si proroga per un tempo indeterminato. La prossima seduta avrà luogo probabilmente dopo le feste di Pentecoste.

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

LONDRA, 27. — Ebbe luogo, oggi, la grande riunione dei deputati liberali, convocata da Gladstone.

Il testo del discorso di Gladstone si conoscerà soltanto stasera, ma egli avrebbe espresso l'intenzione di proporre una modificazione importante all'*Home Rule*, riguardo alla partecipazione dei deputati irlandesi al Parlamento di Westminster.

YOKOHAMA, 27. — Il cholera aumenta nel Sud del Giappone.

PARIGI, 27. — Il generale Menabrea, ambasciatore d'Italia, parte stasera, in congedo, per Chambery, e resterà assente una quindicina di giorni.

PALERMO, 28. — L'onorevole deputato Nicola Botta è morto, ieri, a Cefalù.

VENEZIA, 28. — Dal mezzodì del 27 a quello del 28, vi furono 35 casi di cholera e 16 decessi, di cui 5 dei casi precedenti.

BARI, 28. — Dal mezzodì del 27 a quello del 28, vi furono 3 casi di cholera e un decesso dei casi precedenti.

BRINDISI, 28. — Dal mezzodì del 27 al mezzodì del 28 vi furono ad Oria un caso ed un morto.

CATANIA, 28. — Oggi la Deputazione provinciale ha deliberato un primo sussidio di lire cinquemila pei danneggiati dall'eruzione dell'Etna, ed ha preso l'iniziativa della costituzione di un Comitato per fare appello alla carità pubblica in loro favore.

CATANIA, 28. — La corrente di lava è rallentata, ma procede ed invade la parte occidentale dell'abitato di Nicolosi.

L'eruzione è sempre attiva.

LONDRA, 27. — Camera dei comuni — L'emendamento Healy, relativo al *bill* sulla detenzione e vendita di armi in Irlanda, è respinto con 190 voti contro 101.

Si approva un emendamento di Morley, il quale stabilisce che il *bill* sarà applicato fino al 31 dicembre 1887.

Si discutono gli articoli del *bill* e, terminatane la discussione, la Camera si aggiorna.

Camera dei lordi. — Si approvano, con alcune modificazioni, gli articoli del *bill* per la piccola coltura in Iscozia.

MADRID, 27. — Il conte di Parigi è partito per Parigi.

NEW-YORK, 26. — Ieri è arrivato il vapore francese *Alesia*, della Compagnia Fabre. A bordo tutti bene.

BRUXELLES, 28. — In una riunione tenuta ieri, il Comitato degli operai decise di organizzare manifestazioni pel 3 giugno in tutti i capoluoghi di provincia. Se queste manifestazioni saranno proibite, si convocherà per lo stesso giorno, a Bruxelles, un grande Congresso socialista.

LONDRA, 28. — S'ignora ancora il risultato positivo del grande *meeting* liberale di ieri, ma si dice che le concessioni di Gladstone assicurerebbero l'esito della seconda lettura del *bill* per l'Irlanda.

HONG-KONG, 27. — Il piroscafo *Singapore*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Bombay, è arrivato stamane.

LONDRA, 28. — Iersera una quarantina di deputati, compreso Chamberlain, si riunirono per esaminare le concessioni di Gladstone. Essi decisero, vista la incertezza che regna ancora sulle vere intenzioni di Gladstone, di attendere che il discorso di questi sia pubblicato ufficialmente.

Secondo il *Daily News*, il discorso di Gladstone gli avrebbe riconciliato 27 liberali dissidenti.

BERNA, 28. — La legazione di Spagna domandò alle autorità federali informazioni sul manifesto pubblicato da don Carlos.

L'inchiesta ha constatato che don Carlos attraversò la Svizzera nel recarsi in Austria per raccogliere la sua parte dell'eredità della contessa di Chambord.

Egli pubblicò il manifesto, passando per Lucerna, dove si fermò alcune ore.

PARIGI, 28. — Si assicura che la Grecia abbia conchiuso un accordo diretto colla Turchia per il disarmo senza ricorrere all'intermezzo delle potenze.

S'ignora se le potenze esigeranno dalla Grecia la notificazione del compiuto disarmo, avanti di levare il blocco.

VIENNA, 28. — Il governo presentò alla Camera un progetto per la libera importazione del granturco e del miglio provenienti dalla Serbia e dalla Bulgaria, ed un altro progetto per la continuazione fino a Serajevo della ferrovia Metkovich-Mostar.

VIENNA, 28. — La Camera dei signori votò in seconda e terza lettura, senza introdurvi alcuna modificazione, il progetto di legge relativo al *landsturm*.

PARIGI, 28. — Il *Temps* annunzia che l'insurrezione dell'Annam si propagò anche alla provincia Bin-Thuan, limitrofa alla Cocincina e ove sono avvenuti gravi disordini.

LONDRA, 28. — Corre voce che le potenze abbiano deciso di non togliere il blocco della Grecia avanti di avere ricevuto dal governo ellenico la notificazione della demobilitazione.

Si crede però che Tricupis non farà tale notificazione, ritenendo che la Grecia abbia dato prove sufficienti del suo desiderio di demobilitare.

PARIGI, 28. — Ebbero luogo i funerali del tenente colonnello Herbinger.

Non vi fu alcun disordine.

Però al cimitero si emisero grida di: « Abbasso Ferry! Abbasso Brière De l'Isle! »

Circa cinquemila persone vi assistevano.

ATENE, 28. — Il generale Sapundzaki fa sapere che i turchi, malgrado i patti stipulati, ritengono diciannove prigionieri.

Le perdite dei turchi, nei recenti scontri, ascesero a 120 morti e 170 feriti.

L'ufficiale cui si attribuisce lo scacco di Kontra fu arrestato.

Il prestito sarà votato senza opposizione.

PARIGI, 28. — La Commissione del bilancio, dopo aver udito Goblet, ministro dell'istruzione pubblica e dei culti, ha ristabilito, con 15 voti contro 13, il bilancio dei culti.

Poscia ha deciso, con 16 voti contro 14, di sospendere l'esame del bilancio dei culti, finchè la Camera siasi pronunziata sulla separazione della Chiesa dallo Stato.

La Commissione generale del bilancio decise inoltre, con 14 voti contro 13, che esaminerà il bilancio dei culti se la Camera non decide in tempo utile la questione della separazione della Chiesa dallo Stato.

Goblet nel suo discorso espose i motivi pei quali la separazione immediata è impossibile.

Quanto a riduzioni parziali del bilancio, Goblet dichiarò che sono persecuzioni inabili.

Tutti i giornali continuano a discutere vivamente la questione dell'espulsione dei principi.

Il *Temps* dice che tale espulsione significherebbe mancanza completa di senso politico, essendo stato scelto un momento inopportuno, cioè la vigilia delle elezioni dei consiglieri generali ed un periodo di incertezze all'estero.

LONDRA, 28. — Camera dei comuni. — Bryce, sottosegretario per gli esteri, rispondendo a Peel, dichiara che il governo è stato informato di un complotto contro il principe di Bulgaria. Non sa però nulla d'un'azione qualsiasi di agenti russi in quest'affare, e non gli consta alcun fatto che possa giustificare reclami presso il governo russo.

NOTIZIE VARIE

L'eruzione dell'Etna. — L'Archivio centrale geodinamico ha ricevuto il seguente telegramma:

« *Catania*, 28 (ore 12 25). — Calma geodinamica. Eruzione continua attivissima. È possibile che corrente lava seppellisca tra poche ore paese Nicolosi, già spogliato di tutti arredi mobili. »

« SILVESTRI. »

Notizie agrarie. — Dal *Bollettino di notizie agrarie* pubblicato dalla Direzione generale dell'Agricoltura, togliamo le seguenti notizie relative alla prima decade di maggio corrente:

Le condizioni meteoriche di questa decade portarono dei danni in diverse località alle campagne. Per le brine del 3-5 soffersero le piante fruttifere in diverse regioni dell'alta e media Italia; quelle degli ultimi giorni della decade riuscirono nocevoli ai frutteti e vigneti del sud. Furono specialmente la Basilicata, la provincia di Salerno e le regioni montuose della Sicilia quelle che vennero più colpite; anche da rapporti ufficiali ci consta che quei prodotti o andarono perduti o furono seriamente compromessi. Fatta astrazione da ciò le condizioni generali delle campagne sono promettenti. Bella la foglia del gelso; i bachi in generale sono alla prima muta. Belle le viti ed abbondante la messa dei grappoli. Grani rigogliosi; maiz già nato. Nell'estremo sud maturano le ciliegie e le albicocche.

Il telegrafo in Germania. — Dalla relazione triennale dell'Amministrazione tedesca dei telegrafi, risulta che la rete telegrafica dell'Impero comprendeva al 30 marzo 1885 chilom. 64,987 di linee aeree, con chilom. 223,947 di fili. Questi fili nel periodo 1882-85 vennero aumentati di chilom. 34,568, di cui:

687 pel traffico generale,
12,500 per le reti urbane telefoniche,
1,704 per comunicazioni telefoniche fra reti diverse,
1,677 per linee speciali date in affitto a privati.

La rete sotterranea aveva alla fine di marzo 1882 uno sviluppo di chilom. 5,470, con chilom. 37,420 di fili. Tre anni dopo, nel 1885, contava 5,616 chilom. di linee, con chilom. 37,932 di fili.

L'utilità della rete sotterranea continua ad affermarsi, presentando la maggior sicurezza possibile alle comunicazioni telegrafiche. In varie circostanze ove le reti aeree non funzionavano affatto per causa di

uragani, le corrispondenze potranno venire trasmesse unicamente per le linee sotterranee.

La fabbricazione lionese nel 1885. — La produzione della fabbrica lionese nel 1885, come rileviamo dalle statistiche pubblicate, si eleva a franchi 341,600,000, vale a dire in diminuzione di 14,000,000, ò del 4 °|o, della somma ottenuta nel 1884.

Il prospetto seguente dà il confronto fra le cifre ottenute nei diversi generi :

		1884	1885
Stoffe di seta pura unite .	Fr.	128,000,000	122,000,000
» » » lavor.	»	34,500,000	31,500,000
» » mista unite. .	»	124,650,000	119,150,000
» » » lavor .	»	26,000,000	24,150,000
Tessuti varii.	»	25,900,000	28,500,000
Ornam. di chiesa e pass. .	»	12,200,000	10,000,000
Tessuti pel Lev. e Indie. .	»	4,500,000	5,000,000
Totale. .	Fr.	355,750,000	341,300,000

Esaminando queste cifre si vede che la diminuzione è stata principalmente nelle stoffe unite di seta pura, nelle lavorate di seta pura, nei *satins* e nei velluti tramati in cotone, mentre si scorge un aumento sulle lavorate in lana, in qualche categoria di *doublures*; gli articoli perlati hanno pure fornito un contingente di fr. 3,000,000 alla produzione del 1885.

Produzione del carbon fossile in Inghilterra — *Statistica mineraria.* — La statistica mineraria dei venti anni trascorsi, dal 1864 al 1884, ci apprende che in Inghilterra, mentre la produzione del rame è discesa da 30 milioni e 250 mila franchi a soli 550 mila, quella del piombo da 30 milioni e 400 mila franchi a 2 milioni 250 mila; quella dell'argento da 4 milioni e 400 mila franchi a 1 milione e 700 mila, il valore del carbon fossile estratto aumentò da 579 milioni e 925 mila franchi a 1 miliardo e 86 milioni 150 mila franchi.

Nel 1872 da 3001 miniere si estrassero 123 milioni e mezzo di tonnellate. Nel 1873, l'anno della carestia del carbone, si misero in coltivazione 526 nuove miniere, e negli anni 1874, 1875 altre 406. Nel 1876 il numero totale delle miniere carbonifere in esercizio erasi elevato a 4006, ma nel 1884 era ridotto a 3554. La quantità media del carbone estratto da ogni miniera fu nel 1876 di tonnellate 33,320.

Nel 1883 questa media si eleva a 45,170 tonnellate, il che rappresenta un aumento del 33 circa per cento.

In Inghilterra, per una legge di Carlo I (1625-1649) tuttora vigente, il carbone paga un diritto di entrata variabile secondo i bisogni del momento. Questa tassa, che attualmente è di un franco e 75 centesimi per tonnellata, dal 1831 a questa parte fruttò 200 milioni.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 28 maggio 1886.

In Europa centro di alta pressione (763) sulla Baviera.

Linea di alta pressione (763) sulla Tunisia, bassa Italia, Costantinopoli, Kiew e Mosca. Mediterraneo occidentale 762; massima pressione (764) in Sicilia. Depressione (744) a nord della Scozia.

In Italia nelle 24 ore cielo sereno all'est e in Sicilia; nuvoloso in Sardegna e nel Piemonte.

Pioggia a Domodossola.

Temporali all'est.

Barometro salito, specialmente al sud.

Venti deboli o calma.

Temperatura stazionaria.

Probabilità :

Venti deboli variabili.

Cielo vario

Qualche temporale con pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 28 maggio.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	1|4 coperto	—	25,7	11,8
Domodossola. . . .	coperto	—	16,6	11,8
Milano.	3|4 coperto	—	28,0	15,9
Verona	sereno	—	27,6	20,8
Venezia.	coperto	calmo	26,5	16,0
Torino	1|2 coperto	—	21,3	13,0
Alessandria.	1|1 coperto	—	26,0	14,4
Parma.	sereno	—	27,8	16,9
Modena	sereno	—	28,0	16,4
Genova	3,4 coperto	legg. mosso	23,0	18,3
Forlì	sereno	—	27,0	16,0
Pesaro	sereno	calmo	24,0	17,5
Porto Maurizio . . .	coperto	calmo	25,0	15,8
Firenze	sereno	—	27,5	13,0
Ancona	sereno	calmo	28,0	18,0
Urbino	sereno	—	26,9	13,7
Livorno.	1 2 coperto	calmo	25,5	13,5
Perugia	sereno	—	27,7	15,0
Camerino	sereno	—	24,9	15,2
Portoferraio	sereno	legg. mosso	23,3	18,1
Chieti	sereno	—	25,3	15,2
Aquila.	—	—	—	—
Roma	sereno	—	27,6	13,3
Agnone	sereno	—	25,2	13,7
Foggia	nebbioso	—	31,7	12,3
Bari	1|4 coperto	calmo	27,8	16,2
Napoli	sereno	calmo	24,7	17,5
Portotorres.	1|2 coperto	calmo	—	—
Potenza	1|4 coperto	—	24,2	13,4
Lecce	sereno	—	30,5	16,8
Cosenza	1|2 coperto	—	29,6	16,4
Cagliari	coperto	calmo	29,0	16,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria . .	3|4 coperto	mosso	25,3	18,8
Palermo.	nebbioso	calmo	26,8	12,4
Catania	sereno	calmo	26,8	16,6
Caltanissetta	sereno	—	21,9	12,9
Porto Empedocle .	sereno	calmo	26,0	16,0
Siracusa.	sereno	calmo	27,0	15,8

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

28 MAGGIO 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare. .	763,4	763,1	762,5	763,3
Termometro . . .	18,0	26.6	26,0	19.8
Umidità relativa .	69	40	44	77
Umidità assoluta .	10,59	10.26	11.10	13,16
Vento	N	SSE	SW	S
Velocità in Km. .	1,0	15,0	19,0	16.0
Cielo.	sereno	sereno poche nubi	sereno poche nubi	sereno poche nubi

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 27,1 - R. = 21,68 — Min. C. = 13,3 - R. = 10,64.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 28 maggio 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Valore capitale	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1886	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id.	—	—	90 62 ½	»	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	»
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	98 35
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	98 75
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	97 60
Detto Rothschild 5 0/0	1° dicembre 1885	—	—	»	»	100 25
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	495 »
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	—	—	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	483 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1886	500	500	»	»	717 »
Dette Ferrovie Mediterranee	1° luglio 1885	500	500	»	»	563 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	1° gennaio 1886	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	250	200	»	»	95 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2230 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id.	250	175	»	»	705 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	id	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	285 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	id.	500	400	»	»	944 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	516 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	id.	500	500	1715 »	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id.	500	266	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate	id.	500	500	»	»	1780 »
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	id.	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	460 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	250	250	»	»	346 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	260 »
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	1° gennaio 1885	250	125	»	»	285 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1886	500	500	»	»	512 »
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1886	500	500	»	»	326 ½
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1886	500	500	»	»	318 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	—	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 27 ½
	Parigi	chèques	»	»	»
3 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 00
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 2ª grida 90 65, 99 67 ½, 99 70 **fine corrente.**
Azioni Banca Romana 1100 fine prossimo.
Azioni Banca Generale 637, 637 ¼, 637 ½ **fine corrente.**
Azioni Banca di Roma 910 fine corrente.
Azioni Banca Industr. e Commer. 683 fine corr. — **687 fine pross.**
Azioni Soc. Romana per l'Illum. a Gaz 1715 fine corr. — **1730 fine pross.**
Azioni Società Italiana per Condotte d'acqua 576 ½ **fine prossimo.**
Azioni Società Immobiliare 884, 889, 890, 891 fine prossimo.
Azioni Soc. Anon. Tramway Omnibus 540 fine corrente. — **542 ½,** 543 fine prossimo.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 27 maggio 1886:
Consolidato 5 0/0 lire 99 558.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 388.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 65 600.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 64 310.

V. TROCCHI: *Presidente.*

Il Sindaco: MENZOCCHI.

Prezzi di compensazione della fine di maggio 1886.

Rendita 5 0/0 99 65; Detta 3 0/0 65; 2ª Emis. Città di Roma 4 0/0 495; Az. Ferr. Merid. 715; Mediterr. 565; Complementari 85; Banca Nazionale 2230; Romana 1080; Generale 637; Banco di Roma 910; Banca Tiberina 700; Industriale e Comm. 683; Provinciale 285; Soc. Cred. Mobiliare 942; Merid. 516; Gas. 1705; Gas. (cert. provv.) 1600; Acqua Marcia stamp. 1780; Detta (certif. provv.) 1700; Società per Cond. d'acqua 575; Soc. Immob. 875; Molini e Mag. Gener. 460; Tramway Omnib 540; Fond. Italiana 342; Mat. Laterizi 420; Fond. Incendi 500; Fond. Vita 285; Obb. Soc. Immobil. 512.

Provincia di Salerno
COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA

AVVISO D'ASTA per secondo esperimento

MANIFESTO.

Stante la diserzione dell'asta fissata pel giorno 5 corrente mese, il sottoscritto segretario comunale deduce a pubblica notizia che, dovendosi procedere allo appalto dei lavori relativi alla costruzione di una nuova Casa municipale od altri uffici, giusta il progetto dell'ingegnere Casalbora, per la somma preventivata di lire 40,000 (quarantamila), si previene che nel mattino del dì 5 del mese di giugno 1886, alle ore 11 antim., si terrà nella Casa comunale una pubblica asta a schede segrete, innanzi al sindaco, o chi per esso, e l'appalto sarà aggiudicato a colui che offrirà il maggior ribasso sui prezzi del progetto, osservando tutte le prescrizioni contenute nel regolamento per la contabilità generale dello Stato del 4 maggio 1885, n. 3074.

Il termine utile per gli additamenti in grado di ventesimo scade al mezzogiorno del dì 21 giugno corrente anno.

Il capitolato è visibile in tutte le ore di ufficio nella segreteria del Municipio.

Montesano sulla Marcellana, li 7 maggio 1886.

Visto — IL SINDACO.

7930 Il Segretario: C. FERRI.

Esattoria Consorziale di Frascati

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 10 antimeri diane del giorno 19 giugno 1886, nella R. Pretura di Frascati, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili descritti come appresso, ed appartenenti ai sottonotati contribuenti, debitori dell'esattore che fa procedere alla vendita, ed occorrendo un 2° e 3° incanto, il primo di questi avrà luogo il giorno 26 giugno 1886, ed il secondo il giorno 3 luglio 1886, nel luogo ed ore suindicati.

Comune di Rocca di Papa.

1. Guerrini Giuseppe fu Domenico, dotali di Basili Margherita — Utile e diretto dominio del prato da commercio, in contrada Pozzo della Lupa, confina Gatta Luigi fu Salvatore, Ventura Carolina ed Acciari Achille fratelli e sorelle fu Domenico, segnato con n. 1678 di mappa, sez. 1ª, superficie 1 46, dell'estimo di lire 4 42, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 21 07.

2. Romei Clotilde fu Pietro in Casciotti Salvatore — Libera proprietà della cantina sotterranea, composta di un piano e due vani a sopporto scaccio, numeri civici 51, 52, confinante la strada Di Lelio Enrico e Di Lelio Augusto, segnata con n. 166 di mappa sub. 1, sez. 2ª, della rendita di lire 22, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 165.

3. D. Ottavi Maria fu Lorenzo in Polidori — Libera proprietà della casa 1° e 2° piano, posta in via La Cava, al civico n. 43, confina la strada da tre lati, Del Nero Lucia in Casciotti, segnato con n. 363 sub. 2 di mappa, sezione 2ª, della rendita di lire 22 50, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 168 75.

4. Casciotti Salvatore fu Antonio — Libera proprietà della casa porzione del pianterreno e tutto 2° e 3° piano, via di Porta Vecchia, n. 74, composta di 3 piani e 5 vani — Altro pianterreno di un piano ed un vano nella sud descritta strada; i suindicati fondi formanti un sol corpo confinano coll'area pubblica da due lati, Casciotti Vincenzo, Blasi Giuseppe e fratelli fu Paolo ed altri, segnati in catasto con numero di mappa 89 sub. 4, 89-A, sez. 2ª, del reddito di lire 112 50, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 843 75.

5. Falcucci Carolina d'Antonio — Casa porzione del piano terreno alle Casette, composta di un piano ed un vano, confinante la strada, Guerrini Carolina e Rossetti Teresa in Baldini, segnata in catasto num. 303 1/2 sub. 2, sezione 2ª, della rendita di lire 15, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 112 50.

6. Rosati Ludovico fu Filippo — Libera proprietà della casa, secondo piano, in contrada San Martino, di vani sei, confina la strada, Panaccia Luigi e Gatta Luigi, segnata con num. 77 sub. 5, di mappa sez. 2ª, della rendita di lire 112 50 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 843 75.

7. Di Lelio Annunziata fu Giuseppe V. D. Ambrogio — Libera proprietà della casa pian terreno e porzione del primo piano, in via Caprai, al civico n. 39, confina la strada da tutti i lati, e segnata in catasto con n. 65 sub. 2, di mappa sezione 2ª, della rendita di lire 45, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 337 50.

8. Santangeli Carolina fu Giovanni vedova Pizzicanella — Utile dominio del seminativo in contrada Valle S. Lorenzo, confinante Croci Valerio fu Basilio, Neri Antonio fu Gio. Battista, Belardinucci Francesco e Marianna, segnato in catasto con n. 1726 di mappa, sezione 1ª, superficie 1 25, dell'estimo di scudi 6 34, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 15 11.

9. Fazi Maria fu Pietro vedova Fonni Salvatore — Utile dominio della vigna in via di Frascati, confinante Fonti Carolina fu Domenico, Vitali Vincenzo fu Luigi, Brunetti Giuseppe e Mariano fu Luigi, Brunetti Giuseppe e Mariano fu Luigi, segnata con n. 838, sezione 2ª di mappa, superficie tavole 0 33, dell'estimo di scudi 5 96, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 14 21.

Comune di Rocca Priora.

10. Minzocchi Donata di Giovan Battista — Libera proprietà della cantina in via della Costa n. 17, conf. via della Costa da due lati, e la via di mezzo da un lato ad Emili Luisa fu Giuseppe segnata con n. 2614 sub. 1. di mappa sezione 2ª della rendita di lire 6 00 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 45 00.

11. Pucci Antonio fu Vincenzo — Libera proprietà della stalla pianterreno in via di mezzo, conf vicolo, Pucci Francesco fu Vincenzo, Pucci Stefano fu Vincenzo, D'Alessandri Anna e Rosa segnata in catasto con n. 268 sub. 1. di mappa sezione 2ª della rendita di lire 7 50 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 56 25.

12. Rossetti Teresa fu Gaspare in Clementi — Libera proprietà della casa porzione del 1° piano in via Case Nuove, al civico n. 41, confinante Rossetti Candida, Tosini D. Augusto, Pileri Ermenegildo, segnata in catasto con numero 297 sub. 3 di mappa, sezione 2ª, della rendita di lire 7 50, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 56 25.

13. Rossetti Francesca fu Antonio in Martini — Libera proprietà della casa nel vicolo del Pittore, n. 31, composta di due piani e due vani, confinante la strada da tre lati, De Angelis Antonio, Pucci Agata, segnata con n. 54 di mappa, sezione 2ª, della rendita di lire 12, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 90.

14. Mazzanti Agostino fu Ferdinando — Libera proprietà della casa porzione del 2° piano, di vani tre, in via Paolina, n. 6, confinante la strada da due lati, Zoratti Rocco zio e Zoratti Filippo nipote, Testa Rosa fu Giovan Candito, segnato con n. 246 sub. 4 di mappa, sezione 2ª, della rendita di di lire 37 50 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 281 25.

15. Pucci Francesco fu Vincenzo — Libera proprietà della casa in via di mezzo al civico n. 14 conf. il vicolo, Pucci Antonio fu Vincenzo, Pucci Stefano fu Vincenzo, e D'Alessandri Anna e Rosa segnata con n. 268 sub. 2. di mappa sezione 2ª della rendita di lire 11 25 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 84 38.

16. Pompili Lucio e Mario fu Giovan Francesco — Libera proprietà del seminativo in vocabolo mura castellane, conf. la strada da due lati, Zangrilli Luisa e fratelli fu Antonio, Mazzi Costantino fu Domenico segnato con numero 336 di mappa sezione 2ª superficie 1,58 dell'estimo di scudi 3 25 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 15 49.

17. Emili Filomena fu Giuseppe in Raponi — Libera proprietà della casa primo piano, composta di un piano ed un vano, via di mezzo, al civico numero 56, confinanti la strada, Rossi Carlo, Minzocchi Domenico di Giovanni Battista, Vinci Rosa in Emili, segnato con n. 63 sub. 2 di mappa, sez. 2ª, della rendita di lire 7 50 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 56 25.

18. Pompili Paolo fu Luca — Libera proprietà della casa composta di tre piani e cinque vani in via Paolina, ai civici nn. 11 e 13, confinante la via Paolina, Oliva Luigi e Carli Teresa in Vinci, segnata con n. 209 di mappa, sezione 2ª, della rendita di lire 45, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 337 50

19. Spagnoli Vincenzo fu Giuseppe — Libera proprietà del seminativo in contrada Fontana Chiusa, confinante il fosso, Emili Luigi, Ceccarelli Rocco, ed i fratelli Di Nicola, di Frascati, segnato con n. 2398 di mappa, sezione 2ª, superficie 39, dell'estimo di lire 1 57, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 7 18.

20. Mascherani Vincenza fu Paolo, vedova Balzoni — Libera proprietà della casa posta in piazza Campo Rosso, al civ. n. 10, conf. la piazza di Campo Rosso, Cocchi Augusto di Vincenzo e Pucci D. Domenico fu Giovanni, segnata con n. 140 di mappa sez. 2ª, della rendita di lire 18 75 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 140 63.

21. Pacini Francesco fu Giovan Antonio — Libera proprietà del seminativo in contrada della Fontana, conf. la strada da tre lati e Pucci Luigi e Pietro fu Giuseppe, segnato con n. 364 di mappa, sez. 2ª, superficie 35, dell'estimo di scudi 1 21 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 5 76.

22. Zocconali Antonio fu Giovan Domenico e Pucci Rosa fu Maria in Zoratti — Utile dominio del Prato, in contrada I Prati sotto Monte Fiore, confinante la strada, Aldobrandini D. Camillo e Sorgi Luisa da due lati, segnato con n 84 di mappa, sezione 1ª, superficie 2 80, dell'estimo di scudi 8 98 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 21 40.

23. Pastorini Innocenzo e Pompeo fu Cesare — Utile dominio del bosco da taglio a Monte dell'Oro, confinante la strada, Beneficio Madonna della Neve, e Mastrella Antonio fu Giuseppe, segnato con n. 1948 di mappa, sez. 2ª, estensione 62, dell'estimo di scudi 1 29 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 307.

24. Emili Paolo fu Francesco dotali di Martini Caterina — Utile dominio del bosco da taglio in contrada Fontana Chiusa, confinante la strada, Grisciotti Francesco e Panzironi D. Pietro, segnato con n. 1679 di mappa, sezione 2ª, superficie 1 66, dell'estimo di scudi 2 61 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 6 22.

25. Giacci Agata fu Nicola, vedova Pucci Luigi — Utile dominio del bosco da taglio in contrada Vallona, conf. Beneficio della Madonna della Neve, e

Sorgi Enrico ed Emilio fu Leonardo, segnato con n. 1829 di mappa, sez. 2ª, superficie 3 40, dell'estimo di scudi 10 52 e l'asta si aprirà per lire 25 07.

26. Piccolini Giuseppe fu Camillo — Utile dominio del bosco da taglio a Colle Muccolone, conf. il Vicolozzo da due lati, e Carli Enrico fu Francesco da un lato, segnato con n. 617 di mappa, sez. 2ª, superficie 1 29, dell'estimo di scudi 3 67 e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 8 75.

27. Spagnoli Giuseppe fu Ascenzo — Libera proprietà del fienile e stalla posta in via Madonna della Neve, confinante la strada della Madonna della Neve, Tosini Anna e fratelli, Gracci Nicola e Raponi Vincenzo, segnata con n. 1241 di mappa, sezione 2ª, della rendita di lire 26 25, e l'asta sarà aperta sulla somma di lire 196 88.

... Libera proprietà della casa diruta in via della Fontana, confinante la strada, Zocconali Antonio e fratelli, Ceccarelli Egidio, Pucci Giuseppe e fratelli, segnata con n. 1263 di mappa, sezione 2ª.

N. B. — Si previene che, qualora al 3º esperimento non si trovassero oblatori per l'utile dominio, verrà, nello stesso giorno ed ora, riaperta l'asta e venduto insieme all'utile anche il dominio diretto di proprietà Colonna Giovan Andrea fu Aspreno, per i seguenti fondi:

Per il n. 8 d'ordine per l'estimo complessivo di sc. 8 06 per il prezzo di lire 38 42.

Per il n. 9 d'ordine per l'estimo complessivo di sc. 7 30 per il prezzo di lire 34 80.

Per il n. 23 d'ordine di proprietà il diretto Vannutelli Napoleone fu Giuseppe per l'estimo complessivo di sc. 3 01 per il prezzo di lire 14 35,

Per il n. 24 d'ordine del suddetto proprietario per l'estimo complessivo di sc. 6 09 per il prezzo di lire 29 03.

Per il n. 25 d'ordine del suddetto proprietario per l'estimo complessivo di sc. 24 58 per il prezzo di lire 117 17.

Per il n. 26 di proprietà il diretto dominio Vannutelli Ugolino e Scipione fu Giuseppe per l'estimo complessivo di sc. 8 57 per il prezzo di lire 40 85.

Per il n. 22 d'ordine di proprietà il diretto dominio Vannutelli Filippo fu Giuseppe per l'estimo complessivo di sc. 10 56 per il prezzo di lire 50 34.

Che anche questa riuscita deserta, il secondo esperimento avrà luogo il giorno 10 luglio ed il terzo il giorno 17 luglio corrente anno.

L'aggiudicatario sarà il miglior offerente.

L'offerte devono essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Frascati, lì 25 maggio 1886.

7927 Il Collettore: N. POLIZIANI.

Provincia di Roma — Circondario di Frosinone

COMUNE DI MAENZA

AVVISO DI VIGESIMA.

Nel pubblico incanto tenuto oggi in conformità dell'avviso d'asta pubblicato sotto il giorno 15 corrente mese, ed inserto nel n. 117 della *Gazzetta Ufficiale*, l'appalto dei lavori di sistemazione di queste strade interne è stato aggiudicato col ribasso di lire due per ogni cento lire sul prezzo complessivo di lire 48,000 risultante dal progetto, e così per il prezzo di lire 47,040.

Dovendo ora a termini di legge farsi luogo all'esperimento di vigesima sul prezzo di aggiudicazione, si rende noto che, dipendentemente all'avviso d'asta suenunciato, il termine utile a presentare le offerte di ribasso è fissato alle ore 12 meridiane del giorno otto giugno prossimo venturo.

Si dichiara che sono mantenute le condizioni tutte portate nel richiamato avviso d'asta, e che ottenendosi un'offerta vigesimale, con altro avviso verrà notificata al pubblico la riapertura della gara, a norma del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885.

Maenza, 27 maggio 1886.

Il Sindaco: GIOVANNI POLIDORI.

7940 LUIGI LATTANZI, Segr.

COMUNE DI ALASSIO

Avviso di seguito deliberamento.

Nell'incanto tenutosi in quest'ufficio comunale il 22 volgente mese per l'appalto dei lavori per la costruzione della nuova traversa provinciale, venne dichiarato aggiudicatario provvisorio dei lavori medesimi il signor Botto Salvio per la presunta somma di lire 52,290, dietro l'ottenuto ribasso di lire 37 per cento su quello di stima. Il termine utile per fare offerte di ventesimo in diminuzione della detta somma, scadrà alle 12 meridiane del 15 giugno p. v. giusta il precedente avviso 22 aprile scorso.

Le offerte di ribasso dovranno accompagnarsi dai documenti comprovanti l'idoneità o buona condotta degli aspiranti.

Alassio, addì 24 maggio 1886.

7935 Il Sindaco: B. L. BREA.

Provincia e Circondario di Roma

COMUNE DI PALESTRINA

AVVISO D'ASTA per l'appalto dei lavori occorrenti alla sistemazione e nuova selciatura della via interna denominata Tempio (1º tronco), nonchè alla costruzione delle chiaviche e condutture che trovansi sotto il letto stradale.

Si deduce a pubblica notizia che alle ore 10 antim. del giorno 8 venturo giugno, dinanzi il sottoscritto sindaco, o chi per esso, nella sala comunale, si procederà al primo esperimento d'asta pubblica per concedere in appalto la esecuzione dei lavori suindicati in base al relativo progetto debitamente approvato dal Genio civile.

L'esperimento seguirà col metodo della candela vergine, e sarà aperto sul prezzo di lire 21,184 15. risultante dal piano di esecuzione.

I lavori dovranno esser compiuti nel tempo e termine di mesi otto dall'atto della consegna.

L'ammontare dei lavori sarà pagato in tre rate uguali, cioè le prime due a misura di corrispondenti avanzamenti di lavoro regolarmente eseguiti, e l'ultima dopo il collaudo.

I concorrenti, all'atto di adire l'incanto, dovranno esibire un documento di un ingegnere comprovante la loro idoneità, rilasciato da non oltre sei mesi, ed un certificato di moralità rilasciato di recente dal sindaco dell'ultimo domicilio.

A garanzia provvisoria degli atti di asta dovranno depositarsi lire 700 in moneta o biglietti di Banca aventi corso legale; e per cauzione definitiva a garanzia del contratto lire 2100 in valori legali o cedole del Debito Pubblico dello Stato, o presentare un'idonea garanzia da accettarsi provvisoriamente dalla Giunta e quindi dal Consiglio comunale.

Le offerte in diminuzione sulla somma sopraindicata dovranno essere non minori di lire 100 ognuna.

L'incanto s'intende deserto, se non si verifichi il concorso almeno di due offerenti.

Il termine utile (fatali) a presentare le migliorie di ribassi, non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione, scadrà alle ore 12 meridiane precise del di 21 detto mese, e, non ricevendosi entro tal termine offerte, l'appalto sarà definitivamente aggiudicato al primo offerente, salvo sempre la superiore approvazione.

I disegni, perizie e capitolato d'appalto, da osservarsi scrupolosamente dall'appaltatore, sono visibili nella segreteria comunale tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

La stipulazione del contratto relativo dovrà farsi entro otto giorni dall'approvazione degli atti d'asta.

Le spese tutte di asta e contratto, nonchè le funzioni o competenze di segreteria andranno a carico dell'appaltatore.

Nel procedimento al presente appalto saranno osservate tutte le prescrizioni del regolamento sulla contabilità dello Stato, approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074.

Dalla residenza municipale, lì 23 maggio 1886.

Il Sindaco: CARLO ROSICARELLI.

7934 Il Segretario comunale: FRANCESCO COLTELLACCI.

Direzione del Lotto di Palermo

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 25 giugno 1886 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 211, nel comune di Canicattì, con l'aggio medio annuale di lire 4131 86.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi agli impiegati in attività di servizio, in disponibilità o in aspettativa, ai pensionati dello Stato e agli impiegati usciti dal servizio con dritto all'indennità stabilita dalla legge purchè rinunzino al rispettivo assegno, di cui all'art. 6 del regolamento sul lotto.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'art. 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 4490, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare di detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 1/2 per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte proscritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 25 maggio 1886.

7868 *Il Direttore*: BRACCO-AMARI.

AVVISO.

Il sottoscritto a sensi e per gli effetti dell'art. 2044 del Codice civile, rende noto a chiunque possa avervi interesse, che il signor Gustavo Santini con istrumento, atti De Luca 18 gennaio 1886, regolarmente registrato e trascritto, gli ha venduto l'utile dominio della casa posta in Roma, via de la Madonna dei Monti, nn. 106 al 109, e di mappa R. 1°, 1233, 1234, coll'obbligo di erogarne il prezzo nella purgazione dalle ipoteche a forma di legge; che questo contratto di vendita è stato per ogni effetto ratificato dai signori Filippo Antonini con altro istrumento del 27 aprile 1886, atti suddetti, regolarmente registrato e trascritto; che in seguito ad istanza munita dei documenti di cui all'art. 727 del Codice di procedura civile, l'illustrissimo signor presidente del Regio Tribunale civile e correzionale di Roma con decreto in data 18 maggio 1886 ha dichiarato aperto il giudizio di graduazione a carico dei signori Gustavo Santini e Filippo Antonini, prefiggendo il termine di giorni quindici dalla data del decreto stesso per la esecuzione delle notificazioni ed inserzioni di cui agli articoli 2043 e 2044 del Codice civile, ed ordinando ai creditori di depositare le loro domande col relativi documenti nella cancelleria di detto Tribunale nel termine di giorni quaranta dalla notizia del suddetto decreto.

Roma, 27 maggio 1886.

7924 Avv. Giovanni Pratesi.

(2ª pubblicazione)

AVVISO

Il signor cav. e notaio Maruz Vittorio Emanuele, già conservatore tesoriere di questo archivio notarile distrettuale, avendo fatto istanza per lo svincolo della malleveria da esso lui in questa ultima qualità prestata, il Tribunale civile d'Aosta, col suo decreto del nove ultimo scorso gennaio, mandò, avanti ogni cosa, eseguirsi le pubblicazioni e le inserzioni prescritte dall'art. 38 della legge sul Notariato.

S'invita pertanto chiunque creda avere interesse ad opporsi allo svincolo di tale malleveria a depositare la sua opposizione motivata alla cancelleria di questo Tribunale nel termine dell'anzidetto articolo di legge stabilito.

Aosta, li 14 maggio 1886.

7649 C. F. Galeazzo.

CASSA DI RISPARMIO IN ROMA.

(1ª diffidazione)

La signora Caterina Masi, intestataria del libretto n. 1876 (Serie 15ª), ha diffidato la Cassa suddetta di non rimborsare il contenuto del suddetto libretto ad altri, asserendo di averlo smarrito.

Onde è che la Cassa, a forma dei suoi regolamenti, avverte l'attuale qualunque possessore del medesimo libretto che, non presentandosi nel termine di mesi sei dal giorno presente, lo riterrà per annullato, ed altro ne sostituirà a favore della sopra nomi nata intestataria.

Li 25 maggio 1886. 7850

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO IN ROMA.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato omologato il concordato avvenuto nel fallimento di Filippo Cuggiani, con dichiarazione che, dopo il completo adempimento degli obblighi assunti, sarà da cancellarsi il di lui nome dall'albo dei falliti, e da revocarsi la sentenza dichiarativa del fallimento anche rispetto al procedimento penale di bancarotta semplice.

Roma, 27 maggio 1886.

7897 Il cancelliere L. Cenni.

(1ª pubblicazione)

Banca Cooperativa Popolare di Camposampiero

SOCIETÀ ANONIMA *a capitale illimitato.*

A termini degli articoli 43 e 45 dello statuto sociale sono invitati gli azionisti all'adunanza generale in Camposampiero nel locale del suo ufficio il giorno di domenica 13 giugno p. v. alle ore 10 ant.

Non avendo luogo la prima convocazione seguirà la seconda nel giorno 20 dello stesso mese senz'altro avviso, alla medesima ora e nello stesso luogo, e le deliberazioni saranno obbligatorie ed esecutive a qualunque numero degli intervenuti.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e rapporto dei sindaci.
2. Esame ed approvazione del resoconto dell'esercizio 1885.
3. Nomina di tre consiglieri d'amministrazione in sostituzione dei cessanti per anzianità, signori Macola dott. Ladislao, Simioni Francesco e Guarnieri dott. Giuseppe.
4. Nomina di tre sindaci in sostituzione dei cessanti signori Dal-Bon Domenico, Camposampiero conte Lodovico e Rizzoli Nicolò.
5. Nomina di due sindaci supplenti in sostituzione dei cessanti signori Piran Lorenzo e Maran dott. Alberico.
6. Nomina di tre arbitri in sostituzione dei cessanti signori Callegari Giuseppe, Bobbo Francesco e Maran Luigi.
7. Ripartizione agli azionisti del fondo di riserva, allo scopo di facilitare l'aumento del capitale sociale, riducendo il valore delle nuove azioni al prezzo originario di prima emissione.
8. Modificazione degli articoli 11 e 51 del vigente statuto.

NB. Tanto i membri del Consiglio, come i sindaci, supplenti sindaci ed arbitri cessanti, possono essere rieletti (Articoli 49, 57, 60).

7832 Il Presidente: MOGNO cav. BENEDETTO.

CITTÀ DI GENOVA

Ufficio di Edilità e Lavori Pubblici

AVVISO D'ASTA.

Si rende noto al pubblico che il giorno 5 giugno p. v., alle 2 pom., avrà luogo in una sala del palazzo civico, nanti il sindaco, col mezzo dei partiti segreti, e con abbreviazione di termini a giorni 5, il primo incanto per l'appalto della

Costruzione delle pile di un ponte sul torrente Bisagno presso il tiro a segno, per la somma di lire 120,000.

I concorrenti a far partito dovranno:

1. Far inscrivere nella segreteria del comune, prima del mezzodì del giorno fissato per l'incanto, il loro nome, cognome, patria e qualità, e deporvi i certificati comprovanti la loro capacità;
2. Depositare nella Tesoreria civica lire 12,000 a garanzia del contratto, e lire 1000 a mani del segretario per le spese d'incanto, tassa di registro ed altre relative.

Le offerte dovranno essere formulate in base ad un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dell'appalto.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del migliore offerente, purchè il ribasso offerto sia superiore o almeno uguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione; ma non sarà definitiva se non nel caso in cui nel termine dei fatali, i quali spireranno il giorno 12 giugno p. v. a mezzodì, non abbia avuto luogo il ribasso del ventesimo.

Verificandosi questo ribasso, si procederà ad un nuovo definitivo incanto, coll'estinzione dei lumi, di cui sarà avvertito il pubblico con apposito manifesto.

Le condizioni d'appalto sono visibili a chiunque nel civico ufficio dei lavori pubblici in tutti i giorni non festivi, dalle ore 10 del mattino alle ore 4 pom.

Genova, addì 27 maggio 1886.

7902 *Il Segretario del Municipio:* R. DRAGO.

(1ª pubblicazione)

Il Prefetto della Provincia di Bergamo

Notifica:

Che il signor Milesi Alessandro *quondam* Marco, domiciliato a Gorno, nella sua qualità di concessionario della miniera di calamina denominata Casa Conti, sita nei comuni di Gorno, Prunolo e Ponte di Massa, col giorno 15 giugno 1885 ha presentata istanza onde ottenere l'aumento d'aria al campo della miniera stessa, già stato concesso con R. decreto 11 febbraio 1883.

Avvertesi altresì che tale domanda trovasi depositata col verbale e piano di delimitazione presso l'ufficio comunale di Primola dal giorno 29 maggio andante a tutto il 13 giugno p. v., e che chiunque vi abbia interesse potrà presentare a questa prefettura le proprie opposizioni entro il termine stabilito dall'art. 44 della legge sulle Miniere in data 29 novembre 1859, n. 3755.

Bergamo, li 22 maggio 1886.

7898 IL PREFETTO.

(2ª pubblicazione).

REGIO TRIBUNALE CIVILE di Domodossola.

ASSENZA.

Il Tribunale civile e correzionale di Domodossola, con sua declaratoria del 21 corrente aprile, ordinò che siano assunte informazioni sull'assenza di Delpedro Lodovico fu Costantino da Trasquera, la cui relativa domanda venne chiesta da Delpedro Maria fu Costantino pure da Trasquera.

Domodossola, 22 aprile 1886.

7222 Caus.° Calpini proc.

Numero 730 delle richieste.

ESTRATTO

Dal proprio originale esistente nella cancelleria della Corte di appello delle Puglie sedente in Trani.

All'Ill.mo Primo Presidente e consiglieri della Corte di appello delle Puglie sedente in Trani.

Il sottoscritto avvocato e procuratore dei signori Alessandro Cristilli e Carolina Morra di Cerignola, ha l'onore di rassegnare a questa Eccellentissima Corte l'atto di adozione in copia autentica, interceduto fra i nominati signori Cristilli e Morra, nel giorno 6 andante mese, al cospetto dell'Ill.mo Primo Presidente, perchè, a norma di legge, si degni d'impartire sullo stesso la debita omologazione.

Trani, 9 aprile 1886.

Firmato: Giuseppe Sarlo.

N. 269 ricorsi — Addì 9 aprile 1886 presentata in cancelleria.

Il Primo Presidente della Corte di appello di Trani,

Letta l'antescritta domanda,

Prescrive comunicarsi gli atti al Pubblico Ministero e poscia il consigliere cav. Giuseppe Cosenza ne farà rapporto alla Corte in camera di consiglio.

Trani, 9 aprile 1886.

G. C. 1° Presidente: Salis — S. Calò.

La Corte di appello di Trani, 1ª sezione.

Letta l'antescritta istanza;

Intesa la relazione del consigliere cav. Cosenza;

Sentito il Pubblico Ministero commendatore Gloria in camera di consiglio;

Esaminati gli atti;

Veduti gli articoli 215, 216 e 218 Codice civile;

La Corte fa luogo all'adozione di Carolina Morra, di padre ignoto, da parte di Cristilli Alessandro furono Luigi e Carolina Cristilli di Cerignola,

Ordina che copia del presente provvedimento sia pubblicata ed affissa nella sala della udienza di questa Corte d'appello, nella sala del tribunale civile e correzionale di Lucera, nella Sala di udienza, nella pretura di Cerignola, nell'albo pretore del Municipio di Cerignola, nella Gazzetta ufficiale del Regno e nel giornale degli annunzi giudiziarii del distretto di questa Corte d'appello, provincia di Foggia.

Fatto e deciso nella Camera di consiglio della Corte d'appello di Trani prima sezione dai sig. cav. Ugo Petrella consigliere anziano ff. da presidente cav. Gaetano Belli, cav. Giuseppe Cosenza, cav. Achille Rovenza e cav. Domenico Pirchio consiglieri, a 17 maggio 1886.

Il Presidente ff. U. Petrella - S. Calò.

Numero 168, lettera E.

Numero 803 registro cronolog.

Per copia conforme rilasciata in Trani all'avvocato sig. Giuseppe Sarlo, oggi 20 maggio 1886.

Il cancelliere della Corte Amato.

7932

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.